

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di Bione

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	2
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	2
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	2
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
3.2.1	Dati di conto economico.....	8
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	15
3.2.3	Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio	15
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale.....	17
3.3	Costi di competenza dell'Ente/Comune.....	20
3.4	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	20
3.5	Applicazione valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR	20
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	21
4.1	Attività di validazione svolta	21
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	22
4.3	Costi operativi incentivanti	23
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	24
4.5.1	Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio	24
4.5.2	Valorizzazione dei coefficienti di gradualità	24
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	26
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	27
4.7.1	Rateizzazione del componente a conguaglio	27
4.7.2	Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	27

1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, si redige la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Vengono, altresì, riportate le valutazioni dell'Ente scrivente in merito a quanto di sua competenza.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrato dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda al Documento tecnico redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8, allegato alla presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., Gestore del ciclo integrato dei RU, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. dichiara, altresì, di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati predisposta da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. e conservata agli atti della Società.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. è una società a partecipazione interamente pubblica, le cui quote societarie sono detenute per il 93,95% dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e per il 6,05% dai Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica

Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno e Rezzato.

Il bacino servito da SAE Srl è caratterizzato dalla particolare morfologia del territorio della Valle Sabbia, il quale alterna Comuni in zone pianeggianti e molto vicini tra loro a Comuni montani assai distanti l'uno dall'altro e caratterizzati da strade strette non sempre percorribili da mezzi di dimensioni medio/grandi.

Inoltre dei 27 Comuni serviti si passa da quelli aventi territori molto estesi ma con una popolazione molto contenuta (anche meno di 500 abitanti) sino a Comuni aventi popolazione superiore ai 12.000 abitanti.

La Valle è ubicata a nord-est della Provincia di Brescia e confina con la Provincia di Trento, presenta un territorio molto vasto e ubicato ad una distanza media di circa 40 km dalla città di Brescia.

Di seguito si riporta una tabella indicante i Comuni soci serviti ed i relativi dati territoriali aggiornati al 31/12/2019:

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	ABITANTI	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
AGNOSINE	13,55	1.687	963	139	1.102
ANFO	23,83	487	747	33	780
BAGOLINO	109,21	3.845	3.308	216	3.524
BARGHE	5,49	1.176	558	67	625
BIONE	17,29	1.362	705	81	786
CAPOVALLE	22,95	353	473	35	508
CASTO	21,34	1.693	791	114	905
GAVARDO	29,80	12.280	5.577	913	6.490
IDRO	22,89	1.862	1.951	117	2.068
LAVENONE	31,82	516	486	35	521
MURA	12,51	774	450	37	487
MUSCOLINE	10,71	2.679	1.447	115	1.562
ODOLO	10,08	1.916	803	117	920
PAITONE	8,00	2.125	926	138	1.064
PERTICA ALTA	20,92	543	664	24	688
PERTICA BASSA	30,13	609	621	26	647
PRESEGLIE	11,45	1.533	763	116	879
PROVAGLIO VAL SABBIA	14,85	915	501	14	515
REZZATO	18,28	13.496	6.010	751	6.761
ROE' VOLCIANO	5,82	4.515	2.293	212	2.505
SABBIO CHIESE	18,45	3.951	1.578	594	2.172
SERLE	18,43	3.038	1.648	82	1.730
TREVISO BRESCIANO	17,73	519	513	22	535
VALLIO TERME	14,86	1.441	732	62	794
VESTONE	12,92	4.316	1.880	274	2.154

VILLANUOVA SUL CLISI	9,10	5.812	2.850	318	3.168
VOBARNO	53,22	8.142	3.879	399	4.278
TOTALE VALLE SABBIA	585,67	81.585	43.117	5.051	48.168

I 25 Comuni della Valle Sabbia e il Comune di Muscoline, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, hanno deliberato di affidare "in house providing" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE Srl) il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con Deliberazione Assembleare n°2188 del 04/05/2017 ha approvato la nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- i Comuni di Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Treviso Bresciano, Vallio Terme e Vestone nell'ambito della vigente e della nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", con conformi deliberazioni di Consiglio Comunale, hanno affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia, la "Funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi", sino al 31/12/2024;
- i Comuni di Bagolino, Gavardo, Muscoline, Paitone, Sabbio Chiese, Serle, Villanuova sul Clisi e Vobarno nell'ambito della vigente e della nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", con deliberazioni di Consiglio Comunale, hanno affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia il servizio di igiene urbana sino al 31/12/2024;
- in base alla "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2201 del 18/07/2017 la Comunità Montana, sulla base delle Delibere di Consiglio dei Comuni interessati, ha affidato in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl", a partire dall'anno 2018, il servizio di igiene urbana per i Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno. Inoltre con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto di servizi per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE Srl e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa dei Comuni interessati, in data 22/01/2018.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra come gestore del servizio di igiene urbana a partire dal 01/02/2018, a seguito di affidamento "in house", con l'introduzione di tre nuove modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta "porta a porta" integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro e plastica/lattine). I 14 Comuni che hanno deciso di adottare il sistema di raccolta "porta a porta" integrale sono i seguenti: Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Gavardo, Paitone, Preseglie, Roè Volciano, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno;
- **Servizio di raccolta "misto":** tale sistema prevede la raccolta di indifferenziato ed organico tra-mite cassonetti stradali con controllo elettronico agli accessi e limitazione volumetrica dei conferimenti e la raccolta di carta/cartone, vetro e plastica/lattine con sistema "porta a porta". Gli 11 Comuni che hanno deciso di adottare il sistema di raccolta "misto" sono i seguenti: Agnosine, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Provaglio Val Sabbia e Sabbio Chiese;

- **Servizio di raccolta tramite cassonetti stradali:** modalità di raccolta prevista in via transitoria per il solo Comune di Bagolino. Tale sistema prevede la raccolta tramite cassonetto stradale di indifferenziato, carta/cartone, plastica e vetro/lattine, in linea con l'organizzazione del precedente gestore del servizio. Il Comune a partire dal mese di maggio 2019 è passato ad un sistema di raccolta porta a porta integrale gestito da appaltatore diverso da SAE Srl.

Il Comune di Rezzato, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, ha deliberato di affidare "in house providing" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE Srl) il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con Deliberazione Assembleare n°2188 del 04/05/2017 ha approvato la nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- il Comune di Rezzato nell'ambito della "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", con deliberazione di Consiglio Comunale n°21 del 14/10/2020, ha affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia il servizio di igiene urbana sino al 31/12/2024;
- in base alla "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2320 del 25/11/2020 la Comunità Montana, sulla base della Delibera di Consiglio Comune n°21 del 14/10/2020 del Comune di Rezzato, ha affidato in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl", a partire dall'anno 2021, il servizio di igiene urbana per il Comune di Rezzato. Inoltre con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto di servizi per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE Srl e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa del Comune di Rezzato, in data 16/12/2020.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra come gestore del servizio di igiene urbana a partire dal 01/01/2021, a seguito di affidamento "in house", con il proseguo della seguente modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta "porta a porta" integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro/lattine e plastica).

Per l'anno 2021 non vi sono:

- variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.,
- variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) si rimanda al paragrafo che precede.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2019 e 2020 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2021, suddiviso per comune/affidamento.

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2019	% RD stimata 2020	% RD attesa 2021
1	Agnosine	78,30%	71,50%	71,62%
2	Anfo	83,10%	84,23%	80,89%
3	Bagolino	75,70%	78,16%	78,79%
4	Barghe	84,20%	84,55%	85,59%
5	Bione	77,70%	78,55%	76,34%
6	Capovalle	76,30%	76,69%	77,80%
7	Casto	80,60%	80,63%	79,90%
8	Gavardo	82,00%	83,49%	81,59%
9	Idro	74,50%	75,50%	74,50%
10	Lavenone	75,20%	75,44%	73,13%
11	Mura	66,20%	64,64%	64,05%
12	Odolo	73,50%	72,48%	72,21%
13	Paitone	84,90%	84,45%	84,90%
14	Pertica Alta	76,80%	75,41%	74,31%
15	Pertica Bassa	74,10%	73,27%	69,46%
16	Preseglie	72,80%	73,42%	74,01%
17	Provaglio Val Sabbia	66,00%	66,52%	62,55%
18	Roè Volciano	82,50%	82,42%	82,55%
19	Sabbio Chiese	79,20%	79,21%	78,42%
20	Serle	83,80%	83,26%	82,89%
21	Treviso Bresciano	79,90%	80,10%	79,25%
22	Vallio Terme	88,80%	88,81%	87,77%
23	Vestone	77,90%	77,72%	79,91%
24	Villanuova sul Clisi	81,80%	83,07%	81,87%
25	Vobarno	84,80%	84,68%	83,66%
26	Muscoline	79,10%	78,94%	78,54%
27	Rezzato	78,60%	78,44%	78,16%

Si precisa che non è stata svolta alcuna indagine certificata sul grado di soddisfazione degli utenti nel periodo 2018 – 2019.

Unitamente a quanto sopra vengono riportate tre tabelle relative alle analisi delle seguenti frazioni di rifiuto:

- imballaggi in plastica e lattine (Comuni gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. con esclusione del Comune di Bagolino);
- imballaggi in plastica e lattine (Comune di Bagolino);
- imballaggi in plastica (Comune di Rezzato).

Le analisi sono state effettuate da COREPLA nel corso dell'anno 2019 presso l'impianto di Montello (BG) in Via Fabio Filzi n°5. Tali frazioni di rifiuto sono le sole gestite da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ad essere soggette ad analisi periodiche certificate. Le tabelle riportano, per ogni bacino, l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee delle frazioni plastica e lattine e plastica come risultante dal conferimento al CONAI.

IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE – BACINO SAE (ESCLUSO IL COMUNE DI BAGOLINO)

ANALISI DEL	% FE	GIORNI
11/01/2019	8,30%	50
19/02/2019	9,50%	31
22/03/2019	9,50%	26
17/04/2019	11,70%	29
16/05/2019	16,90%	35
20/06/2019	12,10%	22
12/07/2019	14,30%	39
20/08/2019	13,40%	34
23/09/2019	16,10%	22
15/10/2019	16,20%	34
18/11/2019	8,30%	21
09/12/2019	8,90%	22
		365
MEDIA ANNO 2019	12,17%	

IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE – COMUNE DI BAGOLINO

ANALISI DEL	% FE	GIORNI
07/05/2019	13,70%	151
29/08/2019	16,40%	113
20/12/2019	5,00%	11
		275
MEDIA ANNO 2019	14,46%	

IMBALLAGGI IN PLASTICA – COMUNE DI REZZATO

ANALISI 2019	% FE
GENNAIO	9,60%
MARZO	5,50%
MAGGIO	6,90%
LUGLIO	4,00%
SETTEMBRE	7,10%
NOVEMBRE	8,20%
MEDIA ANNO 2019	6,88%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 2 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2018	Anno 2019
Mezzi propri	Patrimonio Netto	1.911.173	1.928.608
Mezzi di terzi	Mutuo BTL	1.738	-
Mezzi di terzi	Mutuo 1 Cassa Rurale	1.395.886	1.191.858
Mezzi di terzi	Mutuo BCV	3.124.008	2.630.632
Mezzi di terzi	Mutuo 2 Cassa Rurale	140.000	120.804

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

- **Mutuo BTL:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisizione del ramo della società pubblica Gavardo Servizi S.r.l. del Comune di Gavardo. L'acquisizione del ramo di azienda è stato necessario per l'avvio del servizio di igiene urbana al fine di ottenere l'autorizzazione al trasporto conto terzi e subentrare nello svolgimento del servizio di spazzamento;
- **Mutuo 1 Cassa Rurale e Mutuo BCV:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate per i seguenti acquisti:
 - o Automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di attrezzatura idonea e di sistema GPS (vasche, costipatori da 5 e 7 mc, compattatori da 10 mc e compattatori da 25 mc tre assi);
 - o Attrezzature da distribuire alle utenze ed ai Comuni per le raccolte domiciliari e stradali dei rifiuti (mastelli, bidoni e sacchi per la raccolta porta a porta, cassonetti stradali per la raccolta di indifferenziato e organico, postazioni fisse per la raccolta dei tessili sanitari, cestini stradali a quattro scompartimenti, ecc...);
- **Mutuo 2 Cassa Rurale:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisto di un ulteriore compattatore da 25 mc tre assi per la raccolta dei rifiuti.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2019 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato in ultimo dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2019, ed integrati con quanto di competenza dell'ente scrivente.

Come dettagliato al paragrafo 3.5 della presente relazione, l'Ente ha stabilito di applicare quanto previsto all'art. 4.5 della Deliberazione ARERA n°443/2019/R/RIF del 31/12/2019. Pertanto alla presente si allega il Piano Economico Finanziario 2021 redatto in base al metodo MTR ARERA con detrazioni in base all'art. 4.5 della Deliberazione ARERA n°443/2019/R/RIF del 31/12/2019.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. in quadratura con il

bilancio di esercizio dell'anno 2019 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Considerato che il Comune di Rezzato non era servito nell'anno 2019 ma solamente dal 01/01/2021, tutti i dati economici sono riferiti esclusivamente ai Comuni della Valle Sabbia e Muscoline.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 3 Riconciliazione del conto economico 2019 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.921.219	626.998	344.109	6.892.326	0	-208.337	6.683.988
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	0	0	103.818	103.818	0	0	103.818
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.921.219	626.998	447.926	6.996.143	0	-208.337	6.787.806
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	396.550	0	6.385	402.935	0	0	402.935
7)	Per servizi	3.195.604	608.511	159.845	3.963.960	0	-208.337	3.755.623
8)	Per godimento di beni di terzi	0	1.854	63	1.917	0	0	1.917
9)	Per il personale	1.828.859	90.918	45.100	1.964.877	0	0	1.964.877
10)	Ammortamenti e svalutazioni					589.801	0	589.801
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.080	0	0	13.080	0	0	13.080
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per crediti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	20.728	4.352	789	25.869	0	0	25.869
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.454.821	705.635	212.182	6.372.638	589.801	-208.337	6.754.102
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	466.398	-78.636	235.744	623.505	-589.801	0	33.704
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					81.606	0	81.606
16)	Altri proventi finanziari					31	0	31
17)	Interessi e altri oneri finanziari					99.840	0	99.840
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-18.203	0	-18.203
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-608.004	0	15.501
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					5.254	0	5.254
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-613.258	0	10.247

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR¹,
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

- Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2019, allegato alla presente relazione.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il Gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale.

Laddove il sistema di contabilità generale non permettesse di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, ha proceduto con il residuale utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il Gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 4 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi relativi al personale impiegato nei servizi di raccolta, all'acquisto di bidoni, al carburante, alla manutenzione automezzi e pneumatici, all'assicurazione mezzi, ai trasporti, al lavaggio cassonetti stradali, al supporto nella raccolta porta a porta, alle rimanenze, ad altre tasse e imposte	Incidenza della quantità di rifiuto indifferenziato (secco residuo) raccolto nell'anno 2019 rispetto alle altre principali frazioni di rifiuto raccolte (vetro, imballaggi in plastica, carta/cartone e organico)

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema di contabilità generale in dotazione al Gestore non permette sempre di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo necessario il ricorso a driver o a criteri di ripartizione per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale e per i costi comuni o generali.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante driver di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

I driver sono stati utilizzati esclusivamente per i Comuni della Valle Sabbia e Muscoline, con esclusione di Rezzato.

Tabella 5 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Costi generali di gestione, Raccolta e trasporto rifiuti differenziati, Attività di comunicazione e informazione, servizio pile e farmaci	Numero abitanti
Acquisto di bidoni, rimanenze iniziali e finali merci	Bidoni
Costi di manutenzione isola ecologica Gavardo	CDR Gavardo
Costi di gestione centri di raccolta: analisi e derattizzazioni	Gestione tecnica CDR

Costi relativi a pedaggi autostradali, carburante, personale, manutenzione automezzi, assicurazione automezzi, supporti alla raccolta porta a porta	Raccolta
Costi per forniture/noleggio containers	Container
Costi per servizi di guardiania centri di raccolta	Guardiania
Costi per servizio Green Box	Green
Costi per servizi di raccolta ingombranti a prenotazione	Ingombranti
Costi per servizi di pulizia mercati	Mercati
Costi per servizi di trasporto rifiuti da territorio e centro di raccolta	Trasporti
Costi per servizi di fornitura sacchi	Sacchi
Costi per servizi di spazzamento a richiesta	Spazzamenti
Costi di gestione, lavaggio e manutenzione cassonetti	Cassonetti
Costi servizi di trattamento e smaltimento rifiuti	Smaltimenti
Ricavi per cessione materiali e per corrispettivi riconosciuti dal CONAI	Ricavi rifiuti
Ricavi da Comuni relativi a raccolta, smaltimenti, trasporto, spazzamento, comunicazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti	Ricavi Comuni

Il **driver "Abitanti"** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. al 31/12/2015. E' stato utilizzato il dato dell'anno 2015 in quanto è quello di riferimento per la determinazione dei costi stabiliti in €/ab in base all'attuale contratto di affidamento della gestione del servizio di igiene urbana.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune "X" e il totale degli abitanti al 31/12/2015 del bacino servito nell'anno 2019.

Il **driver "Bidoni"** è stato determinato in base al costo della "Messa a disposizione dotazioni per la raccolta dei rifiuti alle utenze" presente nei Consuntivi di SAE Srl anno 2019 trasmessi ai Comuni.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo del Comune "X" e il totale del costo relativo ai Comuni serviti nell'anno 2019.

Il **driver "CDR Gavardo"** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme inerente la gestione del "Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Gavardo".

Il **driver "Gestione tecnica CDR"** è stato determinato in base al costo della "Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta – costi fissi" presente nei Consuntivi di SAE Srl anno 2019 trasmessi ai Comuni.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo del Comune "X" e il totale del costo relativo ai Comuni serviti nell'anno 2019 che hanno questo servizio.

Il **driver "Raccolta"** è stato determinato in funzione del costo complessivo della raccolta calcolato in base ai prezzi contrattuali dei seguenti servizi che verranno erogati nell'anno 2021 direttamente da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.:

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta
- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta rifiuti indifferenziati mediante cassonetti da 3.200 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Riduzioni per rimozioni cassonetti e riduzioni frequenze;
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica e lattine

- Raccolta imballaggi in vetro
- Riduzione per raccolte festive non recuperate
- Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU (servizio effettuato in concomitanza con lo svuotamento dei cassonetti del Comune di Idro) - alternanza Ponte Caffaro/Bagolino
- Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt
- Gestione rifiuti, anomalie e abbandoni in prossimità della raccolta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) - porta a porta
- Integrazione servizi per seconde case, campeggi e residence, grandi utenze
- Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi
- Sagre e feste
- Convenzioni con utenze non domestiche
- Svuotamento postazioni tessili sanitari.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell'intero bacino servito nell'anno 2019.

Il **driver "Container"** è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni al 31/12/2019. Si precisa che i press-container sono stati considerati pari a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta "X" e il totale complessivo dei container presenti nel bacino servito. E' inoltre stata calcolata la percentuale dei container di competenza delle utenze non domestiche convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. che è stata tolta dal totale ripartito sui Comuni.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Il **driver "Guardiana"** è stato determinato in funzione delle ore di guardiana previste per l'anno 2021 per ogni centro di raccolta. Si precisa che per il centro di raccolta di Gavardo non sono state considerate le ore di guardiana gestite direttamente con personale di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. Nel dettaglio, il costo delle ore di guardiana del centro di raccolta di Gavardo gestito con personale SAE Srl è stato addebitato ai Comuni fruitori della struttura nella sezione dedicata ai costi del personale.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra le ore di guardiana previste per il centro di raccolta "X" e l'ammontare complessivo delle ore di guardiana di tutti i centri di raccolta gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Il **driver "Green"** è stato determinato in funzione del numero di Green Box presenti nell'anno 2019 nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. con tale servizio.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero dei "Green Box" presenti nel Comune "X" e il totale dei "Green Box" presenti nel bacino servito.

Il **driver "Ingombranti"** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta previsti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti nel Comune "X" e il totale dei servizi ingombranti nel bacino servito.

Il **driver "Mercati"** è stato determinato in funzione del costo previsto contrattualmente per il servizio di pulizia del mercato erogato nell'anno 2020.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo contrattuale del servizio di pulizia del mercato del Comune "X" e il costo complessivo contrattuale di tutti i servizi di pulizia dei mercati nel bacino servito.

Il driver "**Trasporti**" è stato determinato in funzione del costo complessivo dei trasporti anno 2021 e calcolato in base ai prezzi contrattuali per:

- Trasporto al centro di destino del rifiuto indifferenziato in container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro
- Supplemento per svuotamento verde da area comunale
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale e da piattaforme ecologiche/centri di raccolta.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell'intero bacino servito.

Il driver "**Sacchi**" è stato determinato in funzione del numero di sacchi dedicati alla raccolta degli imballaggi in plastica/lattine consegnati ai Comuni nel corso dell'anno 2019.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di sacchi forniti al Comune "X" e il totale dei sacchi forniti nel bacino servito.

Il driver "**Spazzamenti**" è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta" effettuati a consuntivo nell'anno 2019 e in base ai prezzi contrattuali per:

- Pulizia con spazzatrice meccanica (comprensiva di trasporto all'impianto e noleggio container)
- Integrazione pulizia manuale.

Sono esclusi da questo criterio i servizi di spazzamento programmato già imputati direttamente allo specifico Comune.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei servizi di spazzamento "a richiesta" del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta".

Il driver "**Cassonetti**" è stato determinato in funzione del numero di cassonetti stradali dedicati alla raccolta del "Residuo" e dell'"Umido" presenti sul territorio dei Comuni al 31/12/2019.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di cassonetti stradali del Comune "X" e il totale dei cassonetti stradali presenti nel bacino servito.

Il driver "**Smaltimenti**" è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti a consuntivo dell'anno 2019 e in base ai prezzi contrattuali per:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)
- Smaltimento rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche
- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell'intero bacino servito.

Il driver "**Ricavi rifiuti**" è stato determinato in riferimento ai seguenti parametri:

- Quantità di rifiuto valorizzabile raccolto nell'anno 2019
- Ricavo effettivo della Società dell'anno 2019 per singolo rifiuto valorizzabile.

I rifiuti valorizzabili considerati sono:

- Plastica/lattine
- Carta e Cartone

- Metalli
- Altre plastiche
- Vetro
- Olio Vegetale
- RAEE
- Accumulatori piombo
- Carta e cartone - Bagolino
- Plastica - Bagolino
- Vetro e lattine - Bagolino
- Legno
- Polistirolo.

La percentuale assegnata al Comune "X" è stata calcolata nel seguente modo:

- per ognuno dei rifiuti sopra riportati è stato fatto il rapporto tra le quantità raccolte nel Comune "X" e le quantità raccolte nell'intero bacino;
- pertanto per ogni rifiuto è stata determinata la percentuale di competenza del Comune che successivamente è stata applicata al ricavo effettivo della Società per quello specifico rifiuto. In questo modo per ogni rifiuto si è ottenuto il ricavo spettante al Comune "X";
- è stata fatta la somma dei ricavi spettanti al Comune "X", calcolati come sopra, per tutti i rifiuti valorizzabili;
- è stata calcolata la percentuale di competenza dei ricavi totali derivanti dalla cessione dei rifiuti valorizzabili come rapporto tra i ricavi spettanti al Comune "X" di cui al precedente punto e il totale dei ricavi da rifiuti valorizzabili della Società.

Il **driver "Ricavi Comuni"** è stato determinato in funzione del consuntivo del servizio di igiene urbana dell'anno 2019 trasmesso da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ai Comuni serviti.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2019 del Comune "X" e il totale dei consuntivi del servizio di igiene urbana anno 2019 dell'intero bacino servito.

Si precisa che per tutti i Comuni serviti il Gestore è subentrato nel corso dell'anno 2018 e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie si sono applicati i criteri di cui al comma 1.5 della determinazione 2/DRIF/2020.

Per determinare le entrate tariffarie di competenza del 2021 si è fatto riferimento al periodo di effettiva operatività del Gestore. Per determinare l'importo del conguaglio si è fatto riferimento al periodo di effettiva operatività del Gestore riparametrato sull'intera annualità.

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal Gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione con riferimento al totale affidamento del Gestore.

Tabella 6 Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo
Spot pubblicitari relativo al nuovo servizio di igiene urbana	0,00
Predisposizione articoli giornalistici sul servizio di igiene urbana	1.640,00
Campagna di comunicazione relativa ai progetti di sensibilizzazione sulla tematica ambientale e della raccolta differenziata	45.900,00
Realizzazione grafica e stampa dei calendari da distribuire alle utenze indicanti i giorni di raccolta porta a porta in ciascun Comune	39.200,00
Gestione contact center a disposizione degli utenti per richiesta informazioni sul servizio di igiene urbana e per presentare reclami o segnalare eventuali disservizi	14.000,00
Formazione e comunicazione presso mercati per separazione imballaggi in plastica (volantini e vele)	1.400,00
Giornate formative sul nuovo servizio di igiene urbana (incontri con la	2.800,00

Tipologia di costo	Importo
popolazione)	

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente CO_{ai} nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente, con riferimento al totale affidamento del Gestore.

Tabella 7 Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente CO_{ai}

Tipologia di costo	Importo
Tassa di proprietà automezzi	252,00
Contributo funzionamento Arera competenza 2019	1.865,00

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, con riferimento al totale affidamento del Gestore.

Si riportano, all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come individuato dall'art. 2.2 sesto punto della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Tabella 8 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR CONAI	Corrispettivi riconosciuti dal CONAI	694.455,00
AR	Proventi per cessioni imballaggi, carta, legno, vetro e lattine	289.636,00

3.2.3 Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, analogamente a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all'esercizio 2019, una tabella relativa al Conto Economico di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2017 (Utilizzato Bilancio 2018) con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU. Per quanto riguarda la determinazione della componente a conguaglio, ai sensi della DETERMINAZIONE N. 02/DRIF/2020, art. 1.5 a), si è fatto riferimento al periodo di effettiva operatività del Gestore utilizzando il bilancio d'esercizio dell'anno 2018.

Tabella 9 Riconciliazione del conto economico 2017 (Utilizzato Bilancio 2018)

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.620.273	1.054.866	322.446	6.997.585	0	-89.517	6.908.068
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	0	0	39.729	39.729	0	0	39.729
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.620.273	1.054.866	362.175	7.037.314	0	-89.517	6.947.797
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	439.298	1.821	19.335	460.454	0	0	460.454
7)	Per servizi	2.912.025	499.544	575.750	3.987.318	0	-89.517	3.897.801
8)	Per godimento di beni di terzi	0	25.964	0	25.964	0	0	25.964
9)	Per il personale	1.911.185	54.361	34.676	2.000.223	0	0	2.000.223
10)	Ammortamenti e svalutazioni					307.254	0	307.254
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.410	0	0	58.410	0	0	58.410
12)	Accantonamenti per rischi					0	0	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento					0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi					0	0	0
13)	Altri accantonamenti					0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche					0	0	0
	- di cui per crediti					0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie					0	0	0
	- di cui altri accantonamenti					0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	11.834	8.980	3	20.817	0	0	20.817
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.332.752	590.670	629.765	6.553.186	307.254	-89.517	6.770.923
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	287.522	464.196	-267.590	484.128	-307.254	0	176.873
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					67.386	0	67.386
16)	Altri proventi finanziari					778	0	778
17)	Interessi e altri oneri finanziari					89.019	0	89.019
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-20.855	0	-20.855
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-328.109	0	156.019
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					52.250	0	52.250
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO					-380.359	0	103.769

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2018, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2018 sono stati rettificati per tenere conto dell'intera annualità.

L'attività del Gestore è iniziata nel febbraio 2018 e pertanto sono stati utilizzati i dati disponibili riferiti all'effettiva operatività, come desumibili dal Bilancio di Esercizio 2018, opportunamente riparametrati sull'intera annualità ai sensi delle Determinazione N. 02/DRIF/2020, art. 1.5.

La riparametrazione è stata attuata rapportando gli importi di Contabilità Generale agli undici mesi di svolgimento dell'attività per l'anno 2018 e moltiplicando il risultato per i dodici mesi dell'anno.

Nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2018 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Nello specifico la colonna "Totale Azienda", per ogni voce civilistica, somma quanto presente nel Conto economico del Bilancio di Esercizio 2018 (colonna "Bilancio") e quanto risulta dalla riparametrazione sull'intero anno di determinate poste economiche (colonna "Riparametrazione").

La riparametrazione si è resa necessaria per le seguenti voci civilistiche:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni,
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci,
- Costi per servizi,
- Per godimento di beni di terzi,
- Per il personale,
- Oneri diversi di gestione.

Tabella 10 Riconciliazione del conto economico 2017 (Utilizzato Bilancio 2018) e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Riparametrazione	Check Rettifiche
A) VALORE DELLA PRODUZIONE											
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.620.273	1.054.866	322.446	6.997.585	0	-89.517	6.908.068	6.400.802	-507.266	507.266	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	0	0	39.729	39.729	0	0	39.729	39.728	-1	0	-1
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.620.273	1.054.866	362.175	7.037.314	0	-89.517	6.947.797	6.440.530	-507.267	507.266	-1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE											
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	439.298	1.821	19.235	460.454	0	0	460.454	415.514	-44.940	44.940	0
7) Per servizi	2.912.025	499.544	575.750	3.987.318	0	-89.517	3.897.801	3.624.600	-273.201	273.201	0
8) Per godimento di beni di terzi	0	25.964	0	25.964	0	0	25.964	26.000	36	-36	-1
9) Per il personale	1.911.185	54.361	34.676	2.000.223	0	0	2.000.223	1.899.246	-100.977	100.977	-1
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	307.254	0	307.254	307.254	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.410	0	0	58.410	0	0	58.410	58.410	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui altri accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	11.834	8.980	3	20.817	0	0	20.817	18.966	-1.851	1.851	-1
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.332.752	590.670	629.765	6.553.186	307.254	-89.517	6.770.923	6.349.990	-420.933	420.933	-1
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	287.522	464.196	-267.590	484.128	-307.254	0	176.873	90.540	-86.333	86.334	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	67.386	0	67.386	67.386	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	778	0	778	778	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	89.019	0	89.019	89.019	0	0	0
17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	-20.855	0	-20.855	-20.855	-1	1	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE											
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE											
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0	0	0	-328.109	0	156.019	69.685	-86.334	86.334	-1
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	-380.359	0	103.769	17.435	-86.334	86.334	-1

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Tenendo conto che SAE ha iniziato l'attività di gestione nel febbraio 2018, come indicato dalla Determinazione N. 02/DRIF/2020, art. 1.5., sono stati utilizzati i dati disponibili riferiti all'intera annualità.

In particolare si è proceduto nel seguente modo:

Ai fini del calcolo del conguaglio per l'anno 2019 si è fatto riferimento alla stratificazione dei cespiti del 2018 riportandola per mezzo del deflatore a "moneta 2017"; pertanto dalle fonti contabili sono stati ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2018:
 - ◆ L'anno di entrata in esercizio del cespite
 - ◆ Il costo storico
 - ◆ Il fondo di ammortamento al 31/12/2018
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2018:
 - ◆ L'anno di incasso
 - ◆ Il valore del contributo
 - ◆ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2018

Non sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2017 e al 31/12/2018, perché non presenti.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021, sono state considerate le stratificazioni dei cespiti al 2018 tenendo però conto dell'effettiva gestione di SAE nel 2018: pertanto sono stati utilizzati i dati disponibili riferiti all'effettiva operatività opportunamente riparametrati sull'intera annualità ai sensi delle Determinazione N. 02/DRIF/2020, art. 1.5.

Sia per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2021 che del conguaglio 2019 si è operato conformemente a quanto previsto dal MTR:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2018, desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a tenendo conto dell'effettiva operatività della gestione come sopra descritto. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzati per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 11 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021

Componente	Importo
IMN ₂₀₂₀	373.746
Di cui IMN ₂₀₂₀ (IP 2018)	373.646
Di cui IMN ₂₀₂₀ (IP<2018)	100
AMM ₂₀₂₀	59.782

Tabella 12 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018

Componente	Importo
IMN ₂₀₁₈	353.648
AMM ₂₀₁₈	60.157

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021 e del conguaglio 2019, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2019 e 2017 del Gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal Gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono ripartiti mediante i driver riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 13 Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespiti	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	-	-	-	-
Fabbricati	-	-	-	-
Sistemi informativi	Ammontare dei Costi sui rifiuti	95%	-	5%
Imm. Immateriali	Ammontare dei Costi sui rifiuti	95%	-	5%
Altre imm. Materiali	-	-	-	-
Telecontrollo	-	-	-	-
Autoveicoli	-	-	-	-

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono

Tabella 14 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespite	Driver
Terreni	-
Fabbricati	-
Sistemi informativi	Abitanti /Raccolta
Imm. Immateriali	-
Altre imm. Materiali	Abitanti
Telecontrollo	-
Autoveicoli	-

Tabella 15 Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespite	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Raccolta
Cassonetti, campane e cassoni	Cassonetti/Oli/Abitanti
Altre attrezzature	Raccolta/Bidoni
Impianti di pretrattamento	-
Altri impianti	Raccolta

Il **driver "Bidoni"** è stato determinato in funzione del costo contrattuale relativo alla "Messa a disposizione dotazioni per la raccolta dei rifiuti alle utenze" per l'anno 2019.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo da contratto della "Messa a disposizione dotazioni per la raccolta dei rifiuti alle utenze" per il Comune "X" e il costo complessivo contrattuale della "Messa a disposizione dotazioni per la raccolta dei rifiuti alle utenze" per l'intero bacino servito.

Il **driver "Oli"** è stato determinato in funzione del numero di contenitori dedicati alla raccolta degli "oli vegetali" e "oli minerali" presenti nei centri di raccolta dei Comuni al 31/12/2019.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di contenitori oli presenti nel centro di raccolta "X" e il totale complessivo dei contenitori per oli presenti nel bacino servito.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "Y" è stata determinata calcolando la quota di competenza relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata) e applicando la percentuale di competenza del centro in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Per quanto attiene i driver "Abitanti" e "Raccolta" si rimanda alla spiegazione del par. 3.2.1.

Si precisa che per tutti i Comuni serviti il Gestore è subentrato nel corso dell'anno 2018 e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie si sono applicati i criteri di cui al comma 1.5 della determinazione N. 2/DRIF/2020.

Per determinare le entrate tariffarie di competenza del 2021 e del conguaglio al 2019, si è fatto riferimento all'intera annualità.

Le riparametrazioni previste al comma 1.5 della determinazione 2/DRIF/2020 non hanno riguardato le poste riferite all'Ente Locale in quanto i servizi da questo gestiti non sono stati interessati dall'avvicendamento gestionale.

3.3 Costi di competenza dell'Ente/Comune

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2019 e 2017, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificata dalla Deliberazione 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, e allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

Il dettaglio delle entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune sottratte dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020 è riportato nella seguente tabella:

Comune	MIUR 2019		Recupero evasione	Sanzioni	Ulteriori partite approvate
	Parte fissa	Parte variabile			
Bione	320,43				

3.4 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del MTR si è proceduto a verificare la seguente condizione, così come prescritto all'art. 3.1 del MTR:

$$0,8 \leq \frac{\sum TVa}{\sum TVa - 1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui tale rapporto:

- a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo deve essere ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo deve essere trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Alla luce del fatto che il modello PEF da valorizzare secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, non prevede elementi specifici per rendicontare quanto richiesto dall'art. 3 del MTR e al fine di non distorcere la rappresentazione dei dati così come rinvenuti dalle fonti contabili obbligatorie e di garantire una corretta tracciabilità rispetto ai dati di partenza utilizzati, il PEF allegato alla presente relazione non recepisce tale eventuale spostamento di costi.

Tale eventuale spostamento di costi, come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione, dovrà essere considerato nella successiva determinazione dell'articolazione tariffaria.

3.5 Applicazione valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR

L'art. 4.5 della Deliberazione ARERA n°443/2019 prevede che in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.

Inoltre con Deliberazione ARERA n°57/2020 all'art. 1.3 è stato precisato che, laddove - a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF - ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, dovranno essere indicate, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.

Per la definizione del PEF 2021 sono stati utilizzati i costi del Gestore dell'anno 2019, così come previsto dal MTR e illustrati precedentemente nella relazione. Nel 2018 è avvenuto il subentrato del nuovo Gestore del servizio ed è variata la modalità di raccolta dei rifiuti. Infatti, si è passati da una raccolta tramite cassonetti stradali alla nuova modalità di raccolta porta a porta integrale per la maggior parte dei Comuni o "mista" (porta a porta per plastica, carta e vetro con cassonetti stradali dotati di elettronica per gli accessi per umido e residuo) per i restanti Enti. In questa fase di avvio erano presenti costi che il Gestore del servizio, grazie ad una serie di azioni di efficientamento e miglioramento dei percorsi di raccolta, è riuscito a ridurre ottenendo costi di gestione inferiori.

Anche nel corso dell'anno 2019 la Società SAE Srl (Gestore) ha proseguito a mettere in campo una serie di attività che hanno consentito di efficientare e migliorare ulteriormente il servizio gestito, con conseguenti riduzioni di costi.

Si ricorda inoltre che Servizi ambiente Energia Valle Sabbia Srl è una Società pubblica di proprietà dei Comuni e della Comunità Montana di Valle Sabbia.

Pertanto l'Ente territorialmente competente (Comune), a seguito di verifica con il Gestore del Servizio "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.", ha ritenuto di applicare una riduzione alle componenti delle entrate tariffarie variabili determinate ai sensi del MTR "lato" Gestore tali da raggiungere e garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Ne consegue che nel Piano Economico Finanziario anno 2021 il Comune ha applicato una riduzione pari ad € 26.739,64 sulle entrate tariffarie derivanti alle componenti di costo variabili del Gestore determinate ai sensi del MTR.

Inoltre anche rispetto ai costi propri del Comune presenti nel PEF 2021, derivanti dai costi presenti nel bilancio consuntivo dell'Ente relativamente all'anno 2019, si ritiene di applicare una riduzione alle componenti delle entrate tariffarie fisse del Comune pari ad € 32.221,08. Questo anche in considerazione dei Conguagli che si generano sui costi dell'Ente nell'applicazione del Metodo Tariffario.

Dalla verifica fatta tali riduzioni alle entrate garantisce l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Si allega pertanto, come già precisato, il PEF 2021 del Comune determinato in base al MTR ARERA con indicate le Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal Gestore, il Comune ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, il Comune ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie di tutti i dati prodotti dal Gestore avvalendosi di documenti aziendali certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal Gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del Gestore del metodo identificato dalla deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall' art. 6 del MTR;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR;
- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;

- I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I costi sostenuti dal Gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente CO_{al};
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuata dall'art. 2.2 del MTR, ovvero "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]";
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal Gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal Gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in leasing meglio descritto nel paragrafo 4.7 della presente relazione;
- La stima fornita dal Gestore in merito all'esaurimento della discarica.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal Gestore, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Come inoltre previsto dall'art. 4.3bis del MTR, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente $C_{19_{2021}}$ che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19.

Tale coefficiente, valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, può essere valorizzato laddove necessario in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente.

Nella redazione del PEF 2021 l'ente ha deciso di non valorizzare il coefficiente $C19_{2021}$.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
$C19_{2021}$	Coefficiente per l'emergenza COVID-19	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%

Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo 4.4 della presente relazione.

4.3 Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a , nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$ nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore (rif. § 3.1.1), l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 4.2 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sulla base di quanto comunicato dal Gestore e verificato dallo scrivente ente, nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili ($RC_{TV,a}$) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi ($RC_{TF,a}$) ai sensi dell'art. 15 del MTR.

4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio

Così come indicato dall'art.15.1 del MTR, *“i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2018 [...] per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4”*.

Il Gestore, come illustrato al paragrafo 3.2.3 della presente relazione, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative al bilancio di esercizio 2017, ha proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2017, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile ΣTV_{a-2}^{new} e le componenti di costo fisso ΣTF_{a-2}^{new} come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile $RC_{TV,a}$ e fissa $RC_{TF,a}$ ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2) ΣTV_{a-2}^{old} e ΣTF_{a-2}^{old} .

Di conseguenza è stata definita la componente a conguaglio, come rappresentata nel PEF allegato, da sottoporre a coefficiente di gradualità.

4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità

In merito alla valorizzazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, si ricorda che:

- $\gamma_{1,a}$ deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$ deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolto in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, *“il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [...]”*.

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ($\Sigma TV_{a-2}^{old} + \Sigma TF_{a-2}^{old}$) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

Il *Benchmark* di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 della 443/2019/R/RIF, ovvero:

- nel caso di PEF per singolo comune:
 - ◆ fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario;
 - ◆ costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- nel caso di PEF pluricomunale o per ambito:

- ◆ l'adattamento del fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario, qualora validato da un soggetto terzo;
- ◆ costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA negli altri casi e per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Alla luce di quanto sopra evidenziato il *Benchmark* calcolato per l'anno di riferimento è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

Il rapporto tra il costo unitario effettivo $CU_{eff_{a-2}}$ e il *Benchmark* evidenzia che:

- $CU_{eff_{a-2}} \leq Benchmark$

ed essendo la componente a conguaglio:

- $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$

I coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MASSIMO	VALORE MINIMO
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,20	-0,03
$\gamma_{3,a}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,05	-0,01

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione e di seguito esposti in tabella:

Coefficiente	Valore
$\gamma_{1,a}$	-0,161
$\gamma_{2,a}$	-0,124
$\gamma_{3,a}$	-0,050
γ	-0,335

Il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ assume, pertanto, il valore rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

In merito alla valorizzazione dei parametri $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, all'interno dell'intervallo definito dalle tabelle di cui ai commi 16.5 e 16.6 del MTR e tenendo conto delle indicazioni del comma 16.7 del MTR si evidenzia nel seguito il criterio utilizzato al fine della determinazione dei parametri:

- **Determinazione parametro γ_1 :** il parametro è stato determinato in base alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta in ciascun Comune nell'anno 2019. Sono stati assunti:
 - RD min: valore della percentuale di raccolta differenziata prevista nel contratto di servizio con SAE Srl che è pari al 65%;
 - RD max: è stato preso come riferimento il valore di raccolta differenziata più elevato raggiunto nei Comuni della provincia di Brescia nell'anno 2019 come risultante dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti – Quaderno 2020. Tale valore si raggiunge nel Comune di Acquafredda ed è pari al 92,20% di RD;
- **Determinazione parametro γ_2 :** il parametro è stato determinato in base alla percentuale frazione estranea rilevata negli imballaggi in plastica o plastica/lattine a seguito delle analisi certificate effettuate in Convenzione con COREPLA nell'anno 2019. Essendo l'unico rifiuto sottoposto ad analisi certificata viene considerata esclusivamente la frazione estranea degli imballaggi in plastica o plastica/lattine. Per gli altri rifiuti la percentuale di FE non è rilevante. Sono stati assunti:
 - PFE min: valore minimo di Frazione Estranea previsto nell'Allegato Tecnico alla Convenzione con COREPLA per il flusso D (multi-materiale leggero) che è pari al 0 %;

- PFE max: valore massimo di Frazione Estranea previsto nell'Allegato Tecnico alla Convenzione con COREPLA per il flusso D (multi-materiale leggero) che è pari al 22 %;
 - PFE eff: è il valore medio di Frazione Estranea conseguito nei bacini COREPLA per l'anno 2019 che comprendono diversi Comuni serviti. Tale valore è stato calcolato in base ai risultati delle analisi effettuate da COREPLA nell'anno 2019 e calcolato in base ai giorni di influenza dell'analisi. Per i Comuni serviti, con esclusione di Bagolino e Rezzato, il valore è pari al 12,17% di FE;
 - Per il Comune di Bagolino il valore è pari a 14,46% di FE;
 - Per il Comune di Rezzato il valore è pari a 6,88% di FE.
- **Determinazione parametro γ_3** : il parametro viene assunto in base alle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio svolte in modo indipendente e con riferimento al grado di rispetto della Carta di Qualità dei Servizi. Sono stati assunti:
- GS min: valore minimo del grado di soddisfazione che è pari al 10 %;
 - GS max: valore massimo del grado di soddisfazione che è pari al 100 %;
 - GS eff valore effettivo del grado di soddisfazione che è stato stabilito pari al 10% in quanto, non avendo a disposizione analisi indipendenti sul grado di soddisfazione degli utenti, si ritiene di indicare il dato più favorevole per l'Ente. Tale dato è uguale per tutti i Comuni.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il Gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3, 0,6].
- $b(1+\omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al punto 4.5.2; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1, 0,4]

L'Ente scrivente ha deciso di valorizzare il coefficiente di *sharing* b pari a 0,60, tenuto conto che, in base al contratto di servizio con il gestore, i ricavi derivanti dalla cessione dei rifiuti valorizzabili rimanevano di competenza quasi esclusiva del Comune.

In considerazione di quanto evidenziato al punto precedente in relazione alla valorizzazione dei parametri di gradualità $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, l'Ente scrivente ha deciso di valorizzare il coefficiente di *sharing* ω secondo il seguente criterio.

Il valore di ω dovrebbe essere tanto minore quanto migliori sono le prestazioni del gestore e pertanto, tenendo conto che i criteri di valorizzazione dei due parametri γ_1 e γ_2 variano al variare del segno di RC, si ipotizza di assumere:

Se RC>0

- $\omega = \omega_{\max}$ in corrispondenza di $\gamma_1 = \gamma_{1\min}$ e $\gamma_2 = \gamma_{2\min}$
- $\omega = \omega_{\min}$ in corrispondenza di $\gamma_1 = \gamma_{1\max}$ e $\gamma_2 = \gamma_{2\max}$

Se RC<0

- $\omega = \omega_{\max}$ in corrispondenza di $\gamma_1 = \gamma_{1\max}$ e $\gamma_2 = \gamma_{2\max}$
- $\omega = \omega_{\min}$ in corrispondenza di $\gamma_1 = \gamma_{1\min}$ e $\gamma_2 = \gamma_{2\min}$

ω è determinabile come funzione lineare delle due variabili γ_1 e γ_2 vincolato ad assumere due valori corrispondenti a quelli minimo (0,1) e massimo (0,4) previsti dal MTR.

Geometricamente si cerca quindi un piano che passa per due punti: la soluzione è rappresentata da un fascio di piani (cioè infiniti piani) che ruotano attorno alla retta che unisce i due punti.

Come in precedenza, l'equazione del fascio di piani si differenzia a seconda del segno di RC.

Per RC>0

$$\omega = (\omega_{min} - \omega_{max}) \left[\frac{k}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}} \gamma_1 + (1 - k) \frac{\gamma_2}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}} + \frac{\omega_{max}}{\omega_{min} - \omega_{max}} + \frac{\gamma_{2,min}}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}} (k - 1) - \frac{k \cdot \gamma_{1,min}}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}} \right]$$

Dove è stato indicato con k il parametro che fa ruotare il piano attorno alla retta che sostiene il fascio. Tenendo conto dei vincoli imposti sul valore di ω , vale la seguente relazione $0 < k \leq 1$.

Il parametro k stabilisce il peso delle due variabili γ_1 e γ_2 nella determinazione di ω . Con $k=0$ γ_1 è influente, mentre con $k=1$ lo è γ_2 . Con $k=0,5$ le due variabili hanno lo stesso peso.

Per $RC < 0$

$$\omega = (\omega_{max} - \omega_{min}) \left[\frac{k}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}} \gamma_1 + (1 - k) \frac{\gamma_2}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}} + \frac{\omega_{min}}{\omega_{max} - \omega_{min}} + \frac{\gamma_{2,min}}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}} (k - 1) - \frac{k \cdot \gamma_{1,min}}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}} \right]$$

Il parametro k, che stabilisce il peso delle due variabili γ_1 e γ_2 , è stato determinato dall'Ente con un valore tale da rendere il coefficiente ω più favorevole per l'Ente, sempre come aumento per il coefficiente di sharing b .

La valorizzazione dei fattori di *sharing* utilizzati viene rappresentata nel PEF allegato alla presente relazione.

Coefficiente	Valore
b	0,60
ω	0,266

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo vengono indicate le scelte ulteriori di competenza dell'ente territorialmente competente.

4.7.1 Rateizzazione del componente a conguaglio

L'articolo 2.2 del MTR prevede la determinazione del numero di rate (non superiori a quattro) per il recupero della componente a conguaglio.

L'ente scrivente, pertanto, ha valorizzato a 1 le rate atte al recupero della componente a conguaglio.

Il motivo della rateizzazione su 1 anno è dettato dal fatto che, avendo già rateizzato con il PEF 2020 il precedente conguaglio in 4 anni, si ritiene di recuperare quello relativo al PEF del corrente anno in un'unica annualità in modo che non si protragga nel tempo andando a sommarsi ogni anno alla rata del conguaglio precedente.

4.7.2 Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Come noto gli art. 2.2ter e 2.3ter del MTR prevedono la possibilità per l'ente di valorizzare ulteriori componenti aggiuntive così come previste dalle Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF.

Per l'anno 2021, nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile definite al comma 2.2, possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- $COV_{TV,2021}^{exp}$ è la componente aggiuntiva di costo variabile, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.1. [oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19]. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $COS_{TV,2021}^{exp}$ è la componente di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri sociali variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione 158/2020/R/RIF, di cui al comma 7 ter.1;

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $RCND_{TV}/r'$ è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, dove r' rappresenta il numero di rate per il recupero della componente $RCND_{TV}$, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3;

Tale componente non è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $RCU_{TV,a}$ è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

Tale componente non è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.

Tale componente è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

In merito alle componenti di costo fisso, per l'anno 2021 nel totale delle entrate tariffarie possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- $COV_{TF,2021}^{exp}$ è la componente di costo fisso che ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.2 [oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19]. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $RCU_{TF,a}$ è la quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

Tale componente non è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.

Tale componente è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario 2021 (PEF 2021)
Allegato 2	Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158/99, art. 8
Allegato 3	Bilancio di esercizio 2018 (compreso di nota integrativa)
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2019 (compreso di nota integrativa)
Allegato 5	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2019
Allegato 6	Fabbisogno standard anno 2021
Allegato 7	Dichiarazione di veridicità

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Comune di Bione		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	23.914	0	23.914
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	9.268	0	9.268
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	18.876	0	18.876
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	57.907	4.570	62.478
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	2.512	0	2.512
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	1.507	0	1.507
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	13.357	0	13.357
Fattore di Sharing b(1+α)	E	0,76	0,76	0,76
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+α)AR_{CONAI}	E	10.146	0	10.146
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	18.183	8.088	26.271
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,67	0,67	0,67
Numero di rate r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC_{TV}/r	E	12.092	5.378	17.470
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		9.499	9.499
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	110.404	19.448	129.851
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	1.107	5.158	6.265
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	2.479	9.101	11.580
Costi generali di gestione CGG	G	6.871	5.865	12.736
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	0	0
Altri costi CO_{AL}	G	44	0	44
Costi comuni CC	C	9.394	14.966	24.360
Ammortamenti Amm	G	13.885	0	13.885
Accantonamenti Acc	G	0	8.836	8.836
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	8.836	8.836
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	7.264	0	7.264
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	21.149	8.836	29.984
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{FF}	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{FF}	E-G	2.791	22.156	24.947
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,67	0,67	0,67
Numero di rate r	C	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC_{FF}/r	E	1.856	14.734	16.590
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		1.358	1.358
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	33.506	45.052	78.557
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	26.740	32.221	58.961
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o	C	117.170	32.278	149.448
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	0	320	320
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021}	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021}	E	0	0	0
Numero di rate r'	E	1	1	1
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	1.602	1.273	2.875
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)	E	1.602	1.273	2.875
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	4	4
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	112.006	20.721	132.726
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{FF,2021}	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{FF}	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	708	-1.181	-473
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ₂₀₂₀)RC_{FF,2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)	E	708	-1.181	-473
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	4	4
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	34.214	43.871	78.084
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	119.480	32.370	151.850
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			77,70%
q _{0,2} kg	G	547,450		547,450
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	24,52	24,52	24,52
fabbisogno standard €cent/kg	E			25,76
costo medio settore €/cent/kg	E			0,00
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁	E	-0,16	-0,16	-0,16
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	E	-0,12	-0,12	-0,12
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y₃	E	-0,05	-0,05	-0,05
Totale g	C	-0,34	-0,34	-0,34
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	0,67	0,67	0,67
Verifica del limite di crescita				
r _{PI,0}	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X₀	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₀	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₀	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19₂₀₂₁	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C			1,60%
(1+r)	C			101,60%
ΣT_o	C			151.850
ΣTV_{o,1}	E			104.472
ΣTF_{o,1}	E			45.282
ΣT_{o,1}	C			149.754
ΣT_{o,1}/ΣT_o	C			101,40%
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			151.850
delta (ΣT_{o,1}-ΣT_{max})	C			0
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _o	E			0
Riclassifica TF _o	E			0
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	0	0	0
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	4.620	184	4.804
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0	0	0
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relat)	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	0	0
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	20.974	30.244	51.218
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	0	0	0

COMUNE DI BIONE
Provincia di Brescia



RELAZIONE TECNICA

AL PIANO FINANZIARIO TARI 2021

A cura di



Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia

PREMESSA	3
MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO.....	3
TIPOLOGIE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO	4
LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	5
RACCOLTE DOMICILIARI.....	5
1. Raccolta del rifiuto indifferenziato	5
2. Raccolta del rifiuto organico	5
3. Raccolta di carta e cartone.....	6
4. Raccolta di plastica e lattine	6
5. Raccolta del vetro.....	7
ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLE RACCOLTE DOMICILIARI.....	7
1. Raccolta tramite postazioni fisse dei tessili sanitari	7
2. Servizio di micro-raccolta pile e farmaci.....	7
3. Prelievo rifiuti abbandonati	7
4. Servizi occasionali di raccolta dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico	8
5. Raccolta indumenti usati.....	8
6. Spazzamento stradale.....	8
7. Raccolta domiciliare degli oli vegetali presso le attività di ristorazione.....	8
RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	8
OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	8
1. Obiettivi della produzione di rifiuti solido urbano (RSU)	8
2. Obiettivi economici	9
3. Obiettivi sociali	9
DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	10
CENTRO DI RACCOLTA.....	15
FORNITURE	16
COMUNICAZIONE/INFORMATIZZAZIONE	17

PREMESSA

La presente relazione tecnica al piano economico finanziario del servizio di igiene urbana specifica:

- a) il modello gestionale ed organizzativo del servizio,
- b) i livelli di qualità del servizio stesso
- c) la ricognizione degli impianti esistenti

I servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti si conformano alla normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento sono le seguenti:

- D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
- DM Ambiente 08/04/2008 e s.m.i.
- D. Lgs. 205/2010 e s.m.i
- D. Lgs. 49 del 14/03/2014 e s.m.i.
- DPR 158 del 27/04/1999 e s.m.i.

La presente relazione tecnica è stata redatta in base a quanto stabilito nell'art.18 comma 2 dell'Allegato A alla Deliberazione 31 ottobre 2019 n°443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

L'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi (produzione, stoccaggio, raccolta, trasporto, smaltimento/recupero), costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e rischio alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degradi al verde pubblico, all'arredo urbano, strade ed immobili;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia, tali risultati rappresentati dalla percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto alla quantità complessiva prodotta, verranno considerati indice di qualità primario per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.

Il servizio di gestione dei rifiuti prevede la raccolta delle principali frazioni di rifiuto mediante il sistema "porta a porta", ovvero tramite lo svuotamento domiciliare dei contenitori dedicati alla raccolta di: indifferenziato, organico, carta, vetro e plastica/lattine.

La fornitura e distribuzione della prima dotazione di kit per la raccolta differenziata, eseguita nel corso dell'anno 2018, è inserita nel piano finanziario come ammortamento in 7 rate annue di pari. Inoltre annualmente è prevista la fornitura dei sacchi per la raccolta degli "imballaggi in plastica e lattine" codificati.

Le successive integrazioni e/o modifiche delle dotazioni di contenitori saranno inserite nel Piano Finanziario in base alle reali esigenze. Le nuove utenze, per la dotazione dei contenitori necessari per il servizio di raccolta "porta a porta" dovranno rivolgersi direttamente al Comune di Bione presso il Municipio ubicato in Piazza Caduti n°6.

Accanto al sistema di raccolta "porta a porta" delle principali frazioni di rifiuto urbano, sono previsti una serie di servizi complementari (raccolta tessili sanitari, raccolta tramite cestini stradali, ecc..) e la messa a disposizione del centro di raccolta rifiuti sovracomunale ubicato in Via Mondarone in Comune di Preseglie. Di seguito la descrizione dei servizi attivi nel Comune.

La gestione del servizio avviene in base al modello organizzativo della società "in house", tramite affidamento a SAEVS - Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia - S.r.l. (di seguito "Società affidataria"), il cui capitale sociale è integralmente detenuto dalla Comunità Montana della Valle Sabbia e dai Comuni serviti dalla società stessa.

TIPOLOGIE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

- **Rifiuto indifferenziato:** rifiuti non riciclabili o recuperabili, diversi dagli imballaggi, non compostabili, non ingombranti e non pericolosi;
- **Rifiuto organico:** scarti di cucina, avanzi alimentari di origine vegetale e animale, fiori e piante in modiche quantità e compatibili con il volume dei contenitori utilizzati;
- **Imballaggi in plastica e lattine:** riguarda imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi, barattoli, confezioni rigide, vaschette, reti per frutta e verdura, film e pellicole, sacchi, sacchetti, buste in plastica, cassette in plastica, piatti, bicchieri, grucce appendiabiti ed altri imballaggi definiti da CO.RE.PLA), imballaggi metallici (latte, lattine e scatolette, ecc...);
- **Carta e cartone:** carta, carta stampata, imballaggi in cartone e poliaccoppiati (tetrapak);
- **Imballaggi in vetro:** riguarda bottiglie, barattoli, bicchieri;
- **Rifiuti ingombranti:** sono costituiti da oggetti e materiali non pericolosi provenienti da abitazioni o attività (qualora assimilati per quantità e qualità), non differenziabili nelle successive tipologie, di grosse dimensioni (es. materassi e pneumatici);
- **Imballaggi in materiali misti:** imballaggi costituiti da materiali diversi che non è possibile separare manualmente, ognuno dei quali non superi una determinata percentuale del peso dell'imballaggio;
- **Verde:** è costituito da materiale derivante dall'attività di giardinaggio.
- **Vetro in lastre:** è costituito da lastre, acquari (assolutamente privi di ghiaia, sabbia e accessori elettrici) e parabrezza;
- **Plastiche Dure:** trattasi di oggetti in plastica e di imballaggi in plastica di grandi dimensioni che non possono essere inseriti nel sacco semi trasparente per la raccolta differenziata domiciliare della plastica e delle lattine (taniche, bidoni, paraurti, giocattoli senza parti in ferro, arredi da giardino quali sedie, tavoli, vasi in plastica e tubi per irrigazione, secchi tempera, mastelli, cellophane ingombranti puliti, cassette frutta e acqua, stendibiancheria ecc.);
- **Legno:** riguarda sia gli imballaggi (primari e non, quali cassette, casse, bancali) che i beni di arredamento (mobili, sedie) e i serramenti (porte, finestre). In relazione all'impianto di recupero finale deve essere assicurata la separazione di materiali e componenti diversi (specchi, vetri, telai metallici, maniglie ecc.);
- **Imballaggi metallici/metalli:** Sono esclusi motori, ciclomotori, latte e lattine con residui di vernici o prodotti chimici pericolosi, bombole del gas e altre bombole (estintori ecc.);
- **Macerie ed inerti:** i rifiuti derivanti da interventi edilizi svolti da operatori economici (imprese edili), sono classificati speciali e non assimilati agli urbani; pertanto lo smaltimento di macerie, qualora i lavori siano svolti da imprese, deve essere effettuati direttamente dalle stesse presso impianti autorizzati. La raccolta effettuata in Piattaforma Ecologica riguarda modiche quantità conferite da privati cittadini che hanno direttamente svolto tali interventi nonché altre tipologie di rifiuti inerti quali sassi (prelevati da giardini privati), sanitari (lavabo ecc.), piatti e tazze in ceramica e porcellana, vasi e fioriere in terracotta e cemento;
- **Olii vegetali:** olii residui derivanti dalle attività di ristorazione e dall'attività di preparazione dei pasti presso le utenze domestiche. Verranno conferiti in apposito contenitore da 500 lt con vasca esterna di sicurezza per evitarne la dispersione;
- **Olii minerali esausti:** olii esausti utilizzati come lubrificanti per componenti meccaniche. Verranno conferiti in apposito contenitore da 500 lt con vasca esterna di sicurezza per evitarne la dispersione;
- **Morchie di verniciatura, T/F:** vernici tossiche e pericolose e contenitori delle stesse, bombolette di vernice, antiparassitari, smacchiatori ecc... pericolosi ed infiammabili.
- **RAEE:** riguarda le seguenti tipologie di rifiuto la cui attività di recupero è organizzata dal Centro di Coordinamento del Consorzio Nazionale:
 - **frigoriferi, congelatori, climatizzatori (raggruppamento R1);**
 - **lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde (raggruppamento R2);**

- televisori e monitor (raggruppamento R3);
- piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (raggruppamento R4);
- sorgenti luminose (raggruppamento R5);
- **Accumulatori al piombo**
- **Cartucce toner**
- **Terre di spazzamento:** residui derivanti dalla pulizia stradale tramite spazzatrice meccanica. Il container per la raccolta della presente frazione di rifiuto è ad utilizzo esclusivo del Comune e deve essere recintato per impedire agli utenti di accedervi e di conferirvi dei rifiuti.

Si dà atto che sotto il profilo del modello gestionale ed organizzativo, come sopra descritto, non si evidenziano variazioni rispetto all'anno precedente.

LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

RACCOLTE DOMICILIARI

1. Raccolta del rifiuto indifferenziato

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti negli appositi contenitori con tag per la rilevazione del conferimento (bidoni da 40 lt colore grigio per le utenze domestiche/non domestiche e bidoni carrellati 120, 240, 360 e 1.100 lt colore grigio per le utenze non domestiche). I bidoni devono essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (sabato) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

I sacchi conferiti negli appositi bidoni/carrellati devono essere chiusi.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 40 lt con tag, per essere raccolto dagli operatori, non deve eccedere il peso di 18 kg.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve, inoltre, raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta, effettuare la lettura del trasponder per la rilevazione dell'utente ed eventualmente apporre un adesivo educativo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non correttamente separati, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto indifferenziato conferito al di fuori degli appositi contenitori forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore grigio.

2. Raccolta del rifiuto organico

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti nei bidoni da 23 lt colore marrone (utenze domestiche/non domestiche) e nei bidoni carrellati da 120 e 240 lt colore marrone (utenze non domestiche). I bidoni dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza bisettimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (martedì e sabato) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

I sacchi biodegradabili conferiti negli appositi bidoni/carrellati devono essere chiusi.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 23 lt, per essere raccolto dagli operatori di SAEVS S.r.l., non deve eccedere il peso di 18 kg.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto organico conferito al di fuori degli appositi contenitori forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore marrone.

3. Raccolta di carta e cartone

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti liberamente, opportunamente legato oppure in scatole di cartone (utenze domestiche) e nei bidoni carrellati da 120, 240, 360 e 1.100 lt colore blu (utenze non domestiche). I bidoni dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (giovedì) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

La Società affidataria deve raccogliere il rifiuto liberamente conferito dalle utenze domestiche e vuotare i bidoni carrellati esposti dalle utenze non domestiche a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiare i bidoni e riposizionando gli stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

La carta confezionata in sacchi o borse di plastica, oppure conferita in contenitori in plastica rigida generici non viene prelevata.

Il rifiuto conferito liberamente, per essere raccolto dagli operatori del servizio, non deve eccedere il peso di 18 kg. Inoltre, sempre per quanto concerne il conferimento libero del rifiuto, si precisa che le utenze devono necessariamente provvedere alla riduzione volumetrica del rifiuto conferito per quanto possibile, in modo da facilitare le operazioni di raccolta.

La progressiva sostituzione dei carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore blu.

4. Raccolta di plastica e lattine

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti negli appositi sacchi trasparenti codificati da 110 lt di colore giallo (utenze domestiche e non domestiche) e nei bidoni carrellati da 240, 360 e 1.100 lt colore giallo (utenze non domestiche). I sacchi ed i bidoni carrellati dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (martedì) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

Per le utenze non domestiche è stato attivato un servizio di raccolta delle plastiche non rientranti nella categoria "imballaggi in plastica/lattine" (es. cellophane, plastiche dure, ecc...). La raccolta avverrà con frequenze settimanale, in concomitanza con la raccolta del secco residuo (sabato). Le utenze non domestiche, per la raccolta di tale rifiuto, dovranno utilizzare il carrellato messo inizialmente a loro disposizione per la raccolta di plastica e lattine, avendo cura di apporre sul contenitore un adesivo con la scritta "ALTRE PLASTICHE".

La Società affidataria deve raccogliere i sacchi conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche e vuotare i bidoni carrellati esposti dalle utenze non domestiche a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo

cura di non danneggiare i bidoni e riposizionando gli stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

Il rifiuto conferito al di fuori degli appositi contenitori (bidoni o sacchi) forniti in dotazione alle utenze non viene ritirato.

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

La progressiva sostituzione di bidoni carrellati, quando usurati o inutilizzabili, e la dotazione annuale del rotolo di sacchi da 110 lt dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore giallo.

5. Raccolta del vetro

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti nell'apposito bidone da 30 lt colore verde (utenze domestiche/non domestiche) e nei bidoni carrellati da 120 e 240 lt colore verde (utenze non domestiche). I bidoni ed i carrellati dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (giovedì) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 30 lt, per essere raccolto dagli operatori del servizio, non deve eccedere il peso di 18 kg.

Il rifiuto esposto qualora venga conferito al di fuori degli appositi bidoni forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore verde.

ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLE RACCOLTE DOMICILIARI

1. Raccolta tramite postazioni fisse dei tessili sanitari

Il servizio dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni) prevede la possibilità per le famiglie con bimbi sino ai 3 anni di età e per le persone anziane di poter accedere alle apposite 2 postazioni fisse (operative 7 giorni su 7 e 24 h al giorno) installate nel territorio comunale. L'accesso avviene tramite utilizzo della CRS e l'abilitazione è automatica per le famiglie con bimbi sino a 3 anni di età ed a richiesta presso il Comune per le persone anziane.

2. Servizio di micro-raccolta pile e farmaci

Il servizio prevede lo svuotamento con frequenza mensile degli appositi contenitori dedicati alla raccolta delle pile e dei farmaci posizionati sul territorio comunale e il successivo trasporto del rifiuto presso il centro di destino.

Sul territorio sono posizionati n°2 per la raccolta delle pile e n°2 contenitori per la raccolta dei farmaci.

3. Prelievo rifiuti abbandonati

Il servizio di rimozione del rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, verrà gestito ed effettuato dal soggetto affidatario della raccolta porta a porta dei rifiuti nel giorno dedicato al "secco residuo" e direttamente dal Comune con propri operatori. La raccolta dei rifiuti abbandonati avverrà sia a seguito di segnalazione da parte del Comune/cittadini sia direttamente da parte della Società nel caso in cui lungo il percorso di raccolta domiciliare venga trovato del rifiuto abbandonato non segnalato. I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati presso l'apposito contenitore dedicato o direttamente all'impianto di destino in funzione della tipologia.

Tale servizio consente di migliorare il decoro urbano, soprattutto nelle zone periferiche e distanti dall'abitato, ed evitare il formarsi di aree di abbandono.

Sono interessati tutti i rifiuti come definiti dall'art. 184 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. con esclusione di particolari tipologie di rifiuto che prevedono modalità particolari di gestione o particolari mezzi di raccolta non compatibili con il servizio (es. rifiuti contenenti amianto, rifiuti ingombranti...).

4. Servizi occasionali di raccolta dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico

Ad integrazione dei servizi base descritti nei precedenti punti, possono essere eseguiti interventi straordinari diversi, purché compatibili con le caratteristiche degli automezzi di raccolta e/o pulizia e con le mansioni del personale addetto.

5. Raccolta indumenti usati

Il servizio di raccolta degli indumenti usati verrà effettuato da Cauto Cooperativa Sociale ONLUS sulla base di apposita convenzione/accordo, che si occuperà dello svuotamento degli appositi contenitori messi a disposizione dalle stesse e posizionati sul territorio comunale.

6. Spazzamento stradale

Nel Comune è attivo un servizio di spazzamento stradale meccanizzato (con eventuale supporto di operatore appiedato munito di soffiatore), il quale viene eseguito a seguito di richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Comunale a Servizi Energia Valle Sabbia S.r.l.

Si dà atto che sotto il profilo del contenuto e dei livelli di qualità del servizio, come sopra descritti, non si evidenziano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

7. Raccolta domiciliare degli oli vegetali presso le attività di ristorazione

Servizio attivabile su richiesta delle attività di ristorazione interessate che abbiano una produzione di rifiuto tale da rendere necessario un servizio dedicato. Il servizio verrà eseguito con modalità domiciliare con frequenze e modalità concordate direttamente con l'attività di ristorazione alla quale verrà fornito apposito contenitore in comodato d'uso gratuito.

RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Il Comune di Bione non è proprietario di nessun centro di raccolta/piattaforma ecologica. Tuttavia le utenze iscritte a ruolo TARI del Comune hanno la possibilità di utilizzare il centro di raccolta di Via Mondarone in Comune di Preseglie, gestito in convenzione con i Comuni di Agnosine, Odolo e Preseglie.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella sezione "CENTRO DI RACCOLTA" della presente relazione tecnica.

Il Servizio non ricomprende la conduzione di impianti di trattamento, recupero e smaltimento, i quali sono prestati da terzi.

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Obiettivi della produzione di rifiuti solido urbano (RSU)

L'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda i servizi di gestione dei rifiuti urbani, si pone i seguenti obiettivi:

- contenere la quantità di rifiuti urbani prodotti, soprattutto per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato;
- mantenere ed incrementare progressivamente, rispetto agli anni precedenti, le quantità di rifiuti differenziati mediante la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili;
- migliorare progressivamente la qualità del materiale conferito agli impianti;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, in particolar modo i costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato e del rifiuto ingombrante;
- mantenere il territorio comunale in adeguate condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Società Affidataria, provvederà a pubblicare costantemente campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, le quali avranno l'obiettivo di sottolineare i benefici derivanti da una corretta differenziazione dei rifiuti a monte della raccolta.

In particolare, per migliorare la qualità del materiale conferito e separato a monte dagli utenti sono in programma, con la collaborazione della Società Affidataria, una serie di attività che porteranno nel tempo ad un'ulteriore riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato, con conseguente aumento della quantità e miglioramento della qualità di rifiuti differenziati valorizzabili.

2. Obiettivi economici

Obiettivo per l'anno 2021 è la copertura completa dei costi di servizio e smaltimento.

Nell'ottica degli obiettivi di bilancio complessivi, il servizio di smaltimento dei rifiuti deve garantire il pareggio tra costi e ricavi, al netto dei contributi CONAI che il Comune percepisce annualmente dalla Società Affidataria.

3. Obiettivi sociali

Gli obiettivi sociali che il Comune intende perseguire mediante il servizio di igiene urbana si possono suddividere in:

- **Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini:** al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:
 - o mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico;
 - o contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con la TARI.
- **Miglioramento della qualità territoriale:** al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:
 - o garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
 - o diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
 - o aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero.

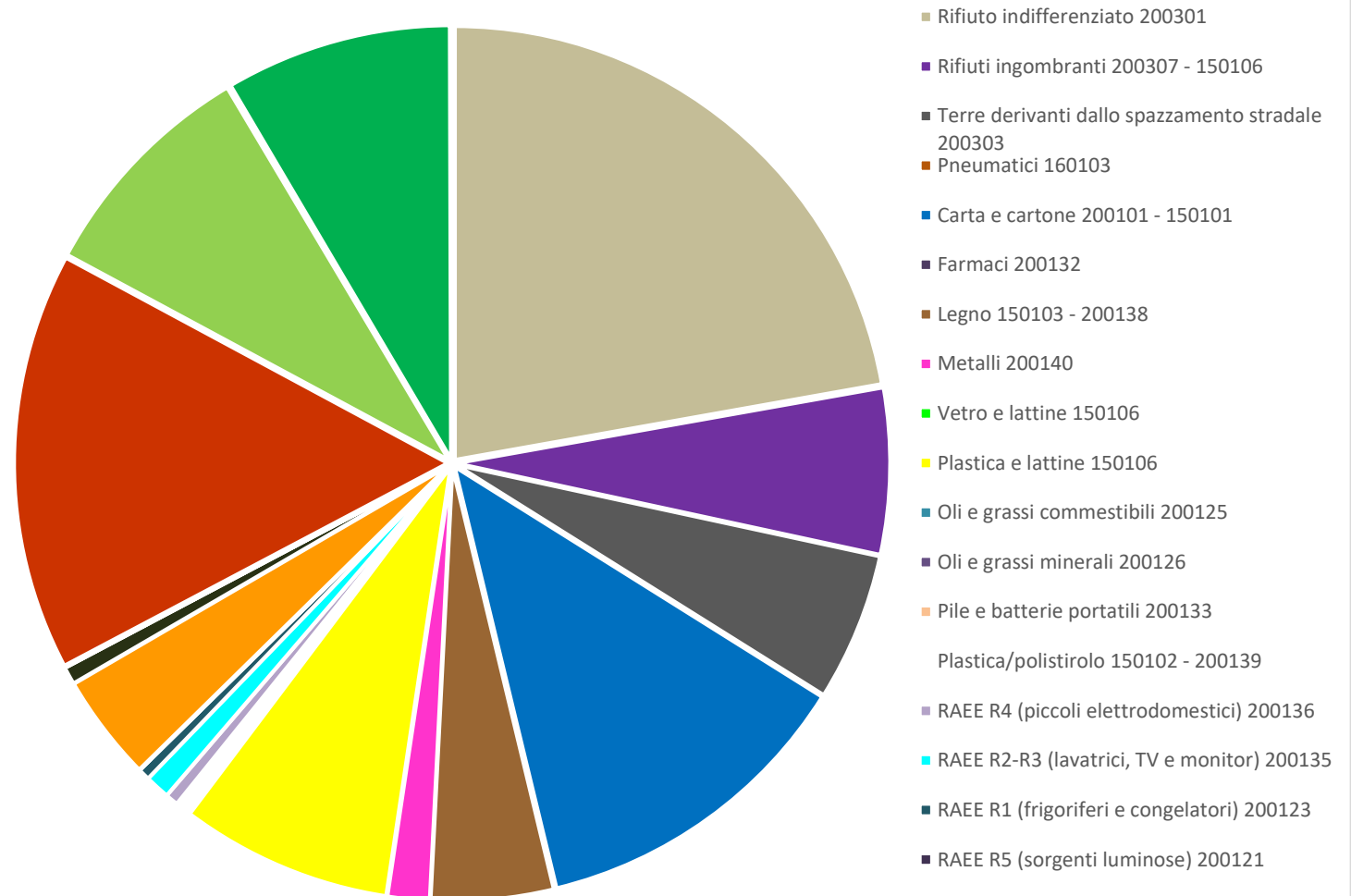
DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

COMUNE DI BIONE		Abitanti al 31/12/2019: 1.338					
Tipologia rifiuto	CER	Quantità 2019 (t)	Quantità 2020 (t)	Quantità 2021 (t)	Kg/ab/y 2019 (t)	Kg/ab/y 2020 (t)	Kg/ab/y 2021 (t)
Rifiuto indifferenziato	200301	121,54	113,03	137,90	90,84	84,48	103,06
Rifiuti ingombranti	200307 - 150106	33,87	32,57	36,81	25,31	24,34	27,51
Terre derivanti dallo spazzamento stradale	200303	30,21	31,69	24,60	22,58	23,68	18,39
Pneumatici	160103				0,00	0,00	0,00
Carta e cartone	200101 - 150101	67,44	60,48	75,55	50,40	45,20	56,46
Farmaci	200132	0,13	0,19	0,06	0,10	0,14	0,04
Legno	150103 - 200138	24,96	21,46	26,75	18,65	16,04	19,99
Metalli	200140	8,55	7,58	10,79	6,39	5,67	8,06
Vetro e lattine	150106				0,00	0,00	0,00
Plastica e lattine	150106	43,22	43,37	43,85	32,30	32,41	32,77
Oli e grassi commestibili	200125	0,23	0,21	0,23	0,17	0,16	0,17
Oli e grassi minerali	200126	0,24	0,29	0,21	0,18	0,22	0,16
Pile e batterie portatili	200133	0,09	0,08	0,16	0,07	0,06	0,12
Plastica/polistirolo	150102 - 200139	2,48	2,59	2,33	1,85	1,94	1,74
RAEE R4 (piccoli elettrodomestici)	200136	2,59	2,41	2,27	1,94	1,80	1,70
RAEE R2-R3 (lavatrici, TV e monitor)	200135	5,03	4,92	4,56	3,76	3,68	3,41
RAEE R1 (frigoriferi e congelatori)	200123	2,34	2,26	2,10	1,75	1,69	1,57
RAEE R5 (sorgenti luminose)	200121	0,05	0,04	0,04	0,04	0,03	0,03
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	21,71	21,37	25,18	16,23	15,97	18,82
Tessili	200110	3,55	3,60	2,40	2,65	2,69	1,79
Toner	080318	0,03	0,02	0,03	0,02	0,01	0,02
Organico	200108	85,34	88,48	82,96	63,78	66,13	62,00
Verde	200201	47,07	46,85	52,35	35,18	35,01	39,13
Vernici, inchiostri contenitori a pressione	200127 - 150111	0,35	0,47	0,31	0,26	0,35	0,23
Vetro	150107 - 200102	46,20	42,72	51,06	34,53	31,93	38,16
Cimiteriali	200399				0,00	0,00	0,00
Accumulatori per veicoli	160601	0,24	0,24	0,36	0,18	0,18	0,27
Totale		547,46	526,92	582,86	409,16	393,81	435,62
% RACCOLTA DIFFERENZIATA		77,70%	78,55%	76,34%			

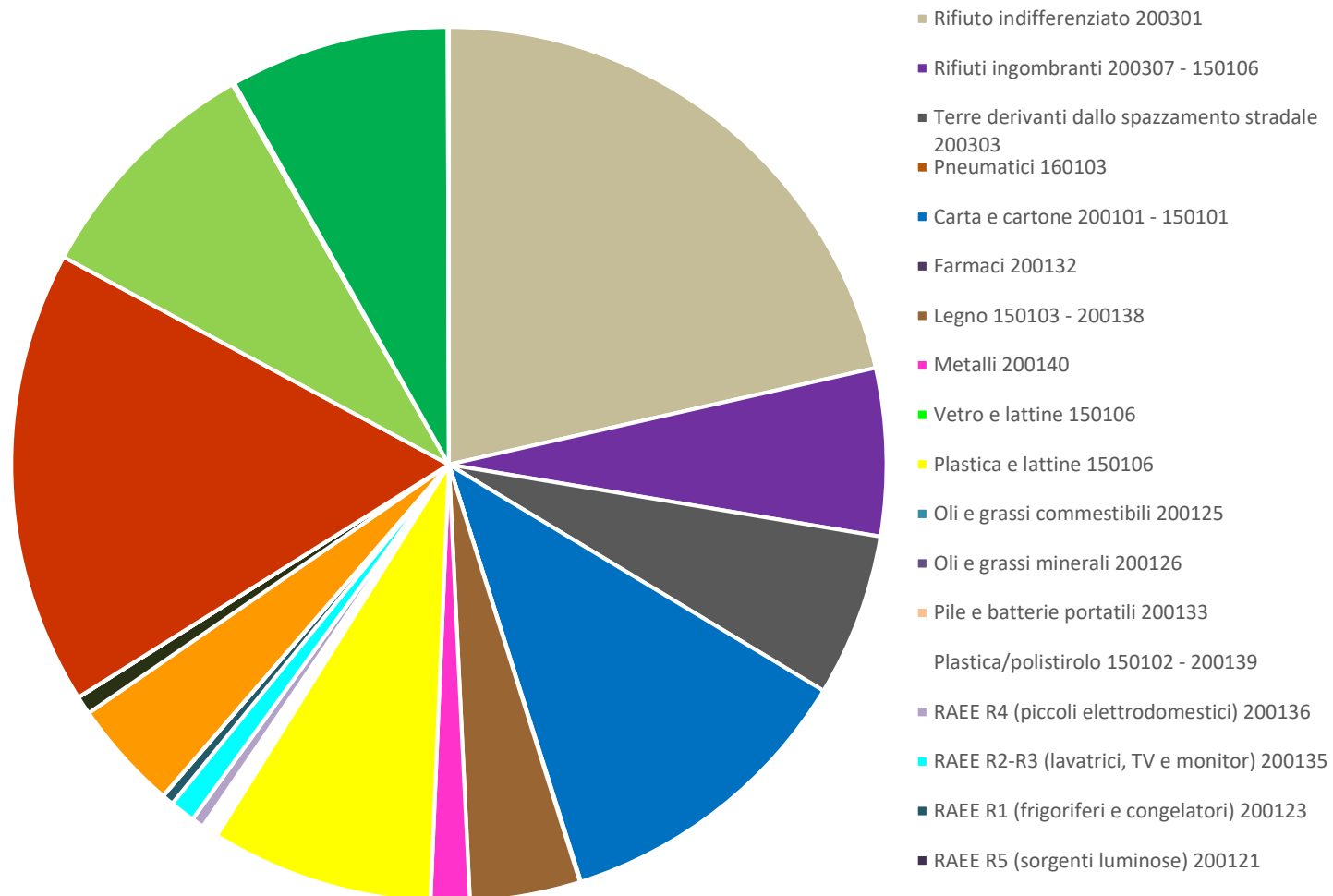
*Dato 2019 ufficiale derivante dalla compilazione della scheda sull'applicativo Web O.R.S.O. e pubblicato sul sito di Arpa Lombardia.

**Dati 2020 e 2021 stimati (non ufficiali).

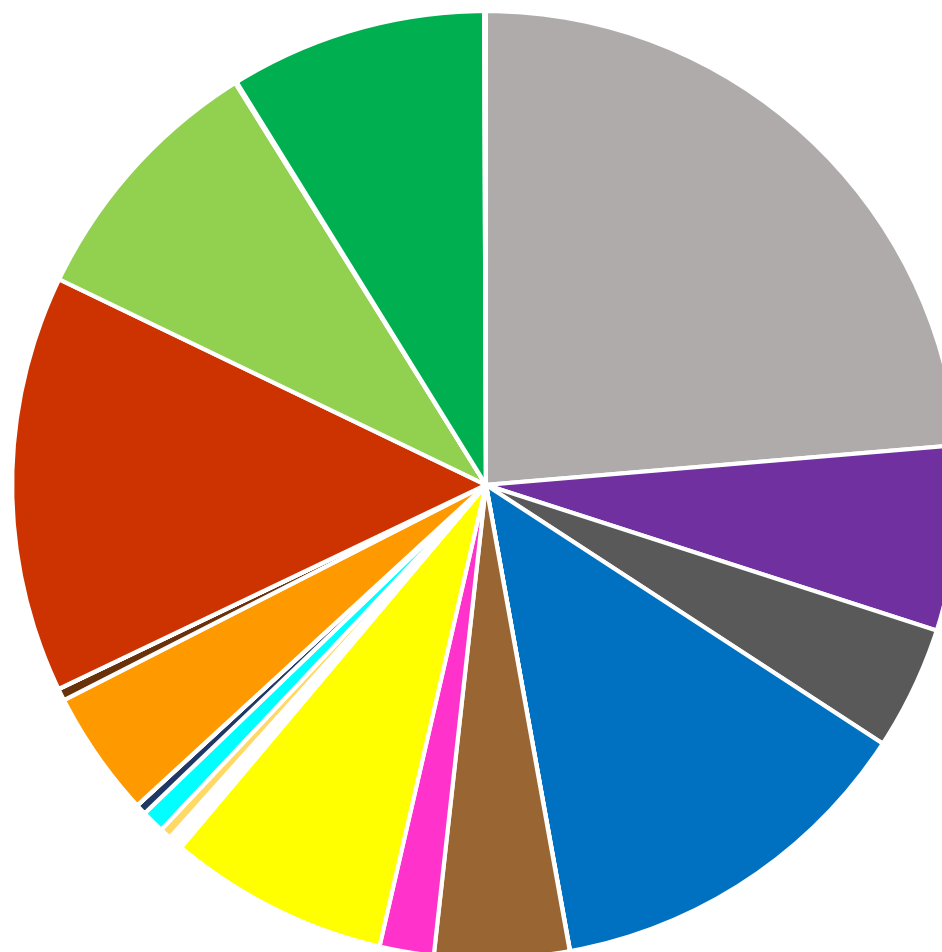
COMPOSIZIONE RIFIUTI 2019



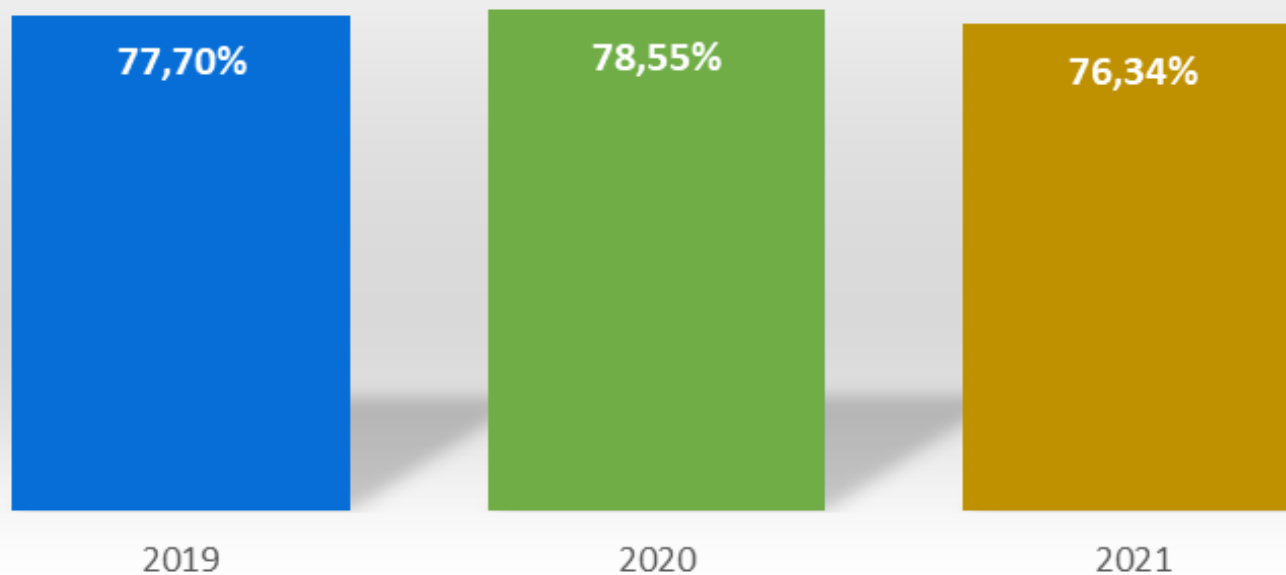
COMPOSIZIONE RIFIUTI 2020



COMPOSIZIONE RIFIUTI 2021



% RACCOLTA DIFFERENZIATA



CENTRO DI RACCOLTA

Tutte le utenze del Comune di Bione (sia domestiche che non domestiche) avranno la possibilità conferire i rifiuti differenziati al centro di raccolta sovracomunale di Via Mondarone in Comune di Preseglie, a servizio dei Comuni di Agnosine, Bione, Odolo e Preseglie. Ogni utente potrà accedere al centro nei giorni e negli orari di apertura indicati nell'apposito calendario distribuito alle utenze e potranno conferire, negli appositi contenitori ubicati all'interno del centro, le frazioni di rifiuto sotto riportate. Le utenze non domestiche potranno conferire esclusivamente i rifiuti assimilati agli urbani nelle quantità previste dal Regolamento Comunale di Igiene Urbana.

La dotazione di cassoni e contenitori per il centro di raccolta è così composta:

Tipologia rifiuto	CER	Tipo di contenitore	Numero contenitori
Rifiuti ingombranti	200307	Container 30 mc coperto	2
Imballaggi in materiali misti	150106	Container pressa	1
Verde	200201	Platea	-
Carta e cartone	150101 - 200101	Container pressa	1
Vetro in lastre	200102	Container 20 mc coperto	1
Plastiche dure	200139	Container 30 mc coperto	1
Imballaggi in plastica/lattine	150106	Contenitore carrellato da 1.100 lt	2
Imballaggi in vetro	150107	Container 20 mc coperto	2
Legno	150103 - 200138	Container 30 mc coperto	1
Metalli	200140	Container 30 mc coperto	1
Inerti	170904	Container 13 mc coperto	1
Olio vegetale	200125	Contenitore da 500 lt con vasca esterna di sicurezza	1
Olio minerale	200126	Contenitore da 500 lt con vasca esterna di sicurezza	1
Morchie di verniciatura - T/F	200127	Contenitore da 600 lt pallettizzabile con coperchio	2
RAEE - R1	200123	Container 30 mc coperto	1
RAEE - R2	200135	Container 30 mc coperto	1
RAEE - R3	200135	Container 30 mc coperto	1
RAEE - R4	200135	Cesta da 4 mc	2
RAEE - R5	200121	Contenitore da 2 mc	2
Accumulatori in piombo	200133	Contenitore da 600 lt pallettizzabile con coperchio	2
Toner	080317	Ecobox 200 lt	2
Organico	200108	Contenitore carrellato da 120 lt	3
Polistirolo	150102	Big bag	-
Indumenti usati	200110	Contenitore chiuso	1

Nel centro di raccolta vengono garantiti i seguenti servizi, i cui costi saranno ripartiti tra i Comuni di Agnosine, Bione, Odolo e Preseglie in base al numero dei residenti:

- trasporto ed allestimento del centro di raccolta;

- responsabilità tecnica del centro di raccolta;
- guardiania del centro di raccolta;
- manutenzioni, assicurazioni e spese di funzionamento.

Comuni	Abitanti	% competenza
Agnosine	27%	1.790
Bione	21%	1.386
Odolo	30%	1.985
Preseglie	22%	1.514

La seguente tabella riporta gli orari di apertura al pubblico del centro di raccolta attualmente definiti dalle Amministrazioni dei Comuni di Agnosine, Bione, Odolo e Preseglie:

ORARIO UNICO		
Lunedì	09:00 - 12:00	-
Martedì	-	16:00 - 19:00
Mercoledì	09:00 - 12:00	-
Giovedì	-	16:00 - 19:00
Venerdì	09:00 - 12:00	16:00 - 19:00
Sabato	09:00 - 12:00	14:00 - 17:00
Domenica	-	-

FORNITURE

Il Comune provvede a fornire alle utenze i contenitori, bidoni, sacchetti ed attrezzature necessari alla fruizione dei servizi di raccolta previsti nel Comune di Bione.

Le dotazioni per le utenze domestiche sono standard, ovvero ad ogni utenza è stata assegnata la medesima dotazione, mentre per quanto riguarda le utenze non domestiche la dotazione di bidoni e sacchi è stata stimata in base alle metrature dei locali ed alla categorie alle quali tali utenze risultano assoggettate a ruolo TARI.

Frazione di rifiuto	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Rifiuto indifferenziato	Bidone da 40 lt colore grigio con tag	Bidone da 40 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 120 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 240 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 360 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 1.100 lt colore grigio con tag
Rifiuto organico	Prima fornitura di sacchetti compostabili (rotolo da 100 sacchi) Sottolavello da 10 lt Bidone da 23 lt colore marrone	Bidone da 23 lt colore marrone Bidone carrellato da 120 lt colore marrone Bidone carrellato da 240 lt colore marrone
Carta e cartone		Bidone carrellato da 120 lt colore blu Bidone carrellato da 240 lt colore blu

		Bidone carrellato da 360 lt colore blu Bidone carrellato da 1.100 lt colore blu
Vetro	Bidone da 30 lt colore verde	Bidone da 30 lt colore verde Bidone carrellato da 120 lt colore verde Bidone carrellato da 240 lt colore verde
Plastica e lattine	Rotolo da 50 sacchi semitrasparenti da 110 lt ciascuno (colore giallo)	Rotolo da 50 sacchi semitrasparenti da 110 lt ciascuno (colore giallo) Bidone carrellato da 240 lt colore giallo Bidone carrellato da 360 lt colore giallo Bidone carrellato da 1.100 lt colore giallo

COMUNICAZIONE/INFORMATIZZAZIONE

Alle utenze iscritte a ruolo TARI viene distribuito annualmente un calendario riportante le principali informazioni sul servizio di igiene urbana, gli orari di apertura del centro di raccolta a servizio del Comune di Bione e i giorni di raccolta (incluse le variazioni in occasione delle festività).

Per avere informazioni dettagliate sul servizio di igiene urbana, le utenze possono utilizzare il sito <https://www.differenzaincomune.it/>, oppure chiamare il Contact Center al numero 0365/1985916.

Nel dettaglio, tutte le informazioni relative al servizio di igiene urbana nel Comune di Bione sono reperibili dal seguente link: <https://www.differenzaincomune.it/come-funziona/sistema-porta-a-porta-integrale/bione/>

Il Contact Center, insieme all'App "Riciclario", oltre che per le richieste di informazioni, possono essere utilizzati anche per i seguenti servizi:

- segnalazioni relative alle mancate raccolte dei rifiuti porta a porta.

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SR

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GEN. REVERBERI, 2, 25078 VESTONE
Codice Fiscale	03597190986
Numero Rea	547864
P.I.	03597190986
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.738	4.287
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.576	2.400
5) avviamento	13.607	15.119
7) altre	15.339	31.506
Totale immobilizzazioni immateriali	51.260	53.312
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	12.620	-
3) attrezzature industriali e commerciali	1.932.038	401.402
4) altri beni	2.747.782	2.629.172
Totale immobilizzazioni materiali	4.692.440	3.030.574
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.602.000	-
Totale partecipazioni	1.602.000	-
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.000	-
Totale crediti verso altri	26.000	-
Totale crediti	26.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.628.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	6.371.700	3.083.886
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.203	80.613
Totale rimanenze	22.203	80.613
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.760	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	36.788
Totale crediti verso clienti	191.760	36.788
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	907.126	111.056
Totale crediti verso controllanti	907.126	111.056
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	17.200
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	17.200
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.743	22.382
Totale crediti tributari	28.743	22.382
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.764	32.180
Totale crediti verso altri	28.764	32.180
Totale crediti	1.156.393	219.606

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	-	2.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	2.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.444.915	292.816
3) danaro e valori in cassa	3.749	69
Totale disponibilità liquide	1.448.664	292.885
Totale attivo circolante (C)	2.627.260	595.104
D) Ratei e risconti	34.805	17.343
Totale attivo	9.033.765	3.696.333
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	1.250
IV - Riserva legale	2.051	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.872	6.913
Versamenti in conto aumento di capitale	1.600.000	-
Totale altre riserve	1.607.872	6.913
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.435	1.010
Totale patrimonio netto	1.928.608	311.173
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.958	40.834
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	725.620	34.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.950.217	14.205
Totale debiti verso banche	4.675.837	48.529
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.731.794	3.172.446
Totale debiti verso fornitori	1.731.794	3.172.446
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	22.200
Totale debiti verso imprese collegate	-	22.200
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.706	5.399
Totale debiti verso controllanti	9.706	5.399
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.205	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.205	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.677	4.160
Totale debiti tributari	95.677	4.160
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.360	5.410
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.360	5.410
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.924	28.721
Totale altri debiti	155.924	28.721
Totale debiti	6.816.503	3.286.865
E) Ratei e risconti	238.696	57.461
Totale passivo	9.033.765	3.696.333

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.400.802	365.339
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	73.000
altri	39.728	461
Totale altri ricavi e proventi	39.728	73.461
Totale valore della produzione	6.440.530	438.800
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	415.514	81.490
7) per servizi	3.624.600	355.168
8) per godimento di beni di terzi	26.000	1.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.358.038	34.049
b) oneri sociali	450.362	10.263
c) trattamento di fine rapporto	69.653	3.710
e) altri costi	21.193	10.082
Totale costi per il personale	1.899.246	58.104
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.272	18.316
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	282.982	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	307.254	18.316
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.410	(80.613)
14) oneri diversi di gestione	18.966	1.422
Totale costi della produzione	6.349.990	434.887
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	90.540	3.913
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	67.386	-
Totale proventi da partecipazioni	67.386	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	778	56
Totale proventi diversi dai precedenti	778	56
Totale altri proventi finanziari	778	56
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	89.019	1.493
Totale interessi e altri oneri finanziari	89.019	1.493
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.855)	(1.437)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	69.685	2.476
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.250	1.466
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.250	1.466
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.435	1.010

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.435	1.010
Imposte sul reddito	52.250	1.466
Interessi passivi/(attivi)	88.241	1.437
(Dividendi)	(67.386)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	90.540	3.913
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	69.653	3.710
Ammortamenti delle immobilizzazioni	307.254	18.316
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	376.907	22.026
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	467.447	25.939
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	58.410	(80.613)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(933.842)	(128.661)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.403.340)	3.141.912
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.462)	5.713
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	181.235	(18.602)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	302.725	(4.190)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.812.274)	2.915.559
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.344.827)	2.941.498
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(88.241)	(1.437)
(Imposte sul reddito pagate)	(52.250)	(1.466)
Dividendi incassati	67.386	-
(Utilizzo dei fondi)	(60.529)	35.497
Totale altre rettifiche	(133.634)	32.594
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.478.461)	2.974.092
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.944.848)	(3.030.574)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.220)	(21.434)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.628.000)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.593.068)	(3.052.008)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	691.296	34.324
Accensione finanziamenti	3.936.012	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(13.763)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.600.000	290.000

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.227.308	310.561
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.155.779	232.645
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	292.816	60.071
Danaro e valori in cassa	69	169
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	292.885	60.240
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.444.915	292.816
Danaro e valori in cassa	3.749	69
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.448.664	292.885

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Agli Enti Locali soci.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 17.435

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti fotovoltaici e della promozione, diffusione e realizzazione di interventi diretti alla generazione di energia da fonti rinnovabili.

A decorrere dal 2018 alla società è stata affidata in house dalla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati a beneficio dei comuni convenzionati, per una durata di sette anni.

Si evidenzia che la presente nota integrativa costituisce anche la relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs 175/2016. A tal proposito la società non ha ritenuto di adottare gli strumenti previsti dal citato articolo 6 d.lgs 175/2016 in relazione alla possibilità di continuo controllo da parte dell'organo amministrativo e del revisore.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"* E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. **I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.**

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni e sono iscritti a bilancio con il consenso del revisore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

I costi pluriennali, relativi in particolare a interventi su beni di terzi in ambito energetico, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

dettaglio delle aliquote di ammortamento:

macchine elettroniche d'ufficio 20%

cellulari 25%

attrezzature 20%

attrezzature servizio nettezza urbana 11,50 - 16,67%

impianti 12%

automezzi nettezza urbana 10%

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" eventualmente accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di

riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle eventuali imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo, con il consenso del revisore e vengono ammortizzati in cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento è ammortizzato in 10 esercizi ed è relativo all'acquisto di un ramo d'azienda dalla società Gavardo Servizi

Concessioni licenze marchi

Sono ammortizzate con aliquota del 20%

Altri costi pluriennali

Sono relativi in particolare a un progetto di efficientamento energetico a beneficio del Comune di Casto e sono ammortizzati in 5 esercizi

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.745	3.000	15.119	80.836	106.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.458	600	-	49.330	53.388
Valore di bilancio	4.287	2.400	15.119	31.506	53.312
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	22.220	-	-	22.220
Ammortamento dell'esercizio	1.549	5.044	1.512	16.167	24.272
Totale variazioni	(1.549)	17.176	(1.512)	(16.167)	(2.052)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.745	25.220	15.119	80.836	128.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.007	5.644	1.512	65.497	77.660
Valore di bilancio	2.738	19.576	13.607	15.339	51.260

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	401.402	2.629.172	3.030.574
Valore di bilancio	-	401.402	2.629.172	3.030.574

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.425	1.665.939	265.481	1.944.845
Ammortamento dell'esercizio	805	135.303	146.871	282.979
Totale variazioni	12.620	1.530.636	118.610	1.661.866
Valore di fine esercizio				
Costo	13.425	2.067.341	2.894.653	4.975.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	805	135.303	146.871	282.979
Valore di bilancio	12.620	1.932.038	2.747.782	4.692.440

Durante l'esercizio è stato completato l'acquisto delle attrezzature necessarie per l'avvio del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei territori dei comuni convenzionati con la Comunità Montana di Valle Sabbia.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.602.000	1.602.000
Totale variazioni	1.602.000	1.602.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.602.000	1.602.000
Valore di bilancio	1.602.000	1.602.000

Nel corso dell'esercizio 2018 la Comunità Montana di Valle Sabbia ha conferito alla società, a titolo di apporto di capitale, numero 1.165.851 azioni della società quotata A2A spa.

L'apporto è stato valorizzato, a seguito di specifica perizia di stima, euro 1.600.000

Alla data di redazione della presente nota integrativa (29 marzo 2019) il valore di borsa della partecipazione ammonta a euro 1.896.257

La voce partecipazioni immobilizzate comprende inoltre la partecipazione al Consorzio Medeghini valorizzata euro 2.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	26.000	26.000	26.000
Totale crediti immobilizzati	26.000	26.000	26.000

La voce è relativa a depositi cauzionali versati dalla società.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	80.613	(58.410)	22.203
Totale rimanenze	80.613	(58.410)	22.203

Le rimanenze sono relative a materiale di consumo (sacchi per la raccolta dei rifiuti) e sono valutate in base al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.788	154.972	191.760	191.760
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	111.056	796.070	907.126	907.126
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.200	(17.200)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.382	6.361	28.743	28.743
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.180	(3.416)	28.764	28.764
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	219.606	936.787	1.156.393	1.156.393

I crediti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla Comunità Montana di Valle Sabbia

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	191.760	191.760
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	907.126	907.126
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.743	28.743
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.764	28.764
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.156.393	1.156.393

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	292.816	1.152.099	1.444.915
Denaro e altri valori in cassa	69	3.680	3.749
Totale disponibilità liquide	292.885	1.155.779	1.448.664

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.343	17.462	34.805

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	17.343	17.462	34.805

I risconti attivi si riferiscono in particolare a costi per interventi in campo energetico a favore del Comune di Vestone (euro 11.528) e a oneri accessori sui mutui sottoscritti (euro 15.577)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	300.000	-	-		300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	-	-		1.250
Riserva legale	2.000	51	-		2.051
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.913	959	-		7.872
Versamenti in conto aumento di capitale	-	1.600.000	-		1.600.000
Totale altre riserve	6.913	1.600.959	-		1.607.872
Utile (perdita) dell'esercizio	1.010	-	(1.010)	17.435	17.435
Totale patrimonio netto	311.173	1.601.010	(1.010)	17.435	1.928.608

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	A,B,C	1.250
Riserva legale	2.051	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	7.872	A,B,C	7.185
Versamenti in conto aumento di capitale	1.600.000	A,B	1.600.000
Totale altre riserve	1.607.872		1.607.185
Totale	1.911.173		1.608.435
Residua quota distribuibile			1.608.435

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota indisponibile della riserva straordinaria è connessa al valore residuo dei costi di impianto capitalizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	40.834
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	69.653
Utilizzo nell'esercizio	60.529
Totale variazioni	9.124
Valore di fine esercizio	49.958

Debiti

Debiti

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a mutui contratti dalla società

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	48.529	4.627.308	4.675.837	725.620	3.950.217	927.222
Debiti verso fornitori	3.172.446	(1.440.652)	1.731.794	1.731.794	-	-
Debiti verso imprese collegate	22.200	(22.200)	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	5.399	4.307	9.706	9.706	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	55.205	55.205	55.205	-	-
Debiti tributari	4.160	91.517	95.677	95.677	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.410	86.950	92.360	92.360	-	-
Altri debiti	28.721	127.203	155.924	155.924	-	-
Totale debiti	3.286.865	3.529.638	6.816.503	2.866.286	3.950.217	927.222

I debiti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla società dalla Comunità Montana di Valle Sabbia. I debiti verso imprese controllate dalla controllante accolgono servizi resi alla società da Secoval srl, società a controllo pubblico partecipata dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e da Valle Sabbia Solidale, azienda speciale delle Comunità Montana di Valle Sabbia

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	4.675.837	4.675.837
Debiti verso fornitori	1.731.794	1.731.794
Debiti verso imprese controllanti	9.706	9.706
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.205	55.205
Debiti tributari	95.677	95.677

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.360	92.360
Altri debiti	155.924	155.924
Debiti	6.816.503	6.816.503

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.124.008	3.124.008	1.551.829	4.675.837
Debiti verso fornitori	-	-	1.731.794	1.731.794
Debiti verso controllanti	-	-	9.706	9.706
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	55.205	55.205
Debiti tributari	-	-	95.677	95.677
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	92.360	92.360
Altri debiti	-	-	155.924	155.924
Totale debiti	3.124.008	3.124.008	3.692.495	6.816.503

Il mutuo passivo contratto con Banca Valsabbina, avebnte debito residuo al 31 dicembre 2018 di euro 3.124.008 è garantito da pegno su nr 1.165.851 azioni A2A di proprietà della società

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	34.537	34.537
Risconti passivi	57.461	146.698	204.159
Totale ratei e risconti passivi	57.461	181.235	238.696

I ratei passivi sono relativi a interessi su mutui di competenza dell'esercizio 2018

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2019 fatturati in via anticipata.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI SER.NETTEZZA URBANA	6.183.325
GESTIONE CALORE	42.226
INTERV. ENERGETICI	18.199
GEST. FOTOVOLTAICO	157.052
Totale	6.400.802

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.400.802
Totale	6.400.802

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	365.339	6.035.463	6.400.802
A 2) Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi	73.461	-33.733	39.728
Totale	438.800	6.001.730	6.440.530

ANDAMENTO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
B 6) Mat. prime, suss. e merci	81.490	334.024	415.514
B 7) Servizi	355.168	3.269.432	3.624.600
B 8) Godimento beni di terzi	1.000	25.000	26.000
B 9) Costi del personale	58.104	1.841.142	1.899.246
B 10) Ammortam. e svalutazione	18.316	288.938	307.254
B 11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss. etc	-80.613	139.023	58.410
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	1.422	17.544	18.966
Totale	434.887	5.915.103	6.349.990

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. La società ha rispettato le direttive in materia di costo del personale e di turn over impartite dalla Comunità Montana di Valle Sabbia in attuazione dei vincoli legislativi vigenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2018	Totale
Dividendi	0	0	67.386	67.386
Plusvalenze	0	0	0	0
Cessione diritti d'opzione	0	0	0	0
Altri proventi	0	0		
Totale	0	0	67.386	67.386

Sono relativi ai dividendi percepiti da A2A spa

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	89.019
Totale	89.019

Gli oneri finanziari sono relativi in particolare a interessi dei mutui (euro 83.769)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
Imposte correnti	1.466	50.784	52.250
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	1.466	50.784	52.250

Le imposte correnti sono relative unicamente all'IRAP.

La società presenta una significativa perdita fiscale in relazione a due circostanze:

1. l'incasso di dividendi (detassati per il 95%)
2. il riconoscimento del "maxi ammortamento" sugli ingenti investimenti effettuati negli esercizi 2017 e 2018

Le imposte anticipate sulla perdita fiscale non sono state stanziare in quanto il piano industriale predisposto dalla società (interamente pubblica) ipotizza il perseguimento di un sostanziale equilibrio economico con l'apporto di dividendi da partecipazioni. Di conseguenza e' ragionevole ipotizzare che anche negli esercizi futuri si evidenzierà una perdita fiscale o un limitato imponibile. In assenza di una ragionevole certezza in ordine agli imponibili fiscali futuri l'amministratore unico ha pertanto deciso, in ossequio al principio della prudenza, di non contabilizzare imposte anticipate.

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società ha stipulato con la Comunità Montana della Valle Sabbia un contratto di servizio per la gestione di un impianto fotovoltaico.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2428, comma II numeri 3 e 4 del c.c. si precisa che la società non detiene né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di fiduciaria o per interposta persona.

I compensi spettanti all'amministratore unico ammontano a euro 6.502 (oltre oneri contributivi)

I compensi spettanti al sindaco unico ammontano a euro 6.240

Ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 si dettagliano di seguito gli importi ricevuti a qualsiasi titolo dalle Pubbliche Amministrazioni

INSERIRE

Destinazione del risultato di esercizio: utile di euro 17.435 da destinare a riserva legale per euro 872 e a riserva straordinaria per euro 16.563.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

VIA GEN. REVERBERI, 2 25078 VESTONE

Partita iva: 03597190986

Codice fiscale: 03597190986

Capitale sociale 300.000,00 di cui versato 300.000,00

Numero iscrizione REA 547864 Numero iscrizione registro imprese: 03597190986

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2018, il quale riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a Euro 17435

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti fotovoltaici e della promozione, diffusione e realizzazione di interventi diretti alla generazione di energia da fonti rinnovabili.

A decorrere dal 2018 alla società è stata affidata in house dalla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati a beneficio dei comuni convenzionati, per una durata di sette anni.

Si evidenzia che la presente nota integrativa costituisce anche la relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs 175/2016. A tal proposito la società non ha ritenuto di adottare gli strumenti previsti dal citato articolo 6 d.lgs 175/2016 in relazione alla possibilità di continuo controllo da parte dell'organo amministrativo e del revisore.

dipendenti al 31/12/2018	
COGNOME	NOME
AGLIARDI	FABIO
ARIASSI	FABIO
BARONI	ALESSANDRO
BELLA	STEFANO
BENEDETTI	FABRIZIO
BRESCIANI	MICHELE
CARGNONI	FABIO
CHEMEL	FABIO
COLBRELLI	GIANCARLO
COMINI	ROBERTO

CORSETTI	AMEDEO
COSTA	GERMANO
FANCINI	ROBERTO
FAZZINI	GALLIANO
FERANDI	JURI
FERRARI	VITTORIO
FOLLI	ALBERTO
FORMENTI	ALESSANDRO
FRANCINELLI	CORRADO
FRANCINELLI	GABRIELE
GASPARINI	ANDREA
IORA	DAVIDE
KITA	ALKETA
LOMBARDI	DIEGO
MAPELLI	SAMUELE
MARCHIONI	ALEX
MINOIA	GIUSEPPE
MORA	FRANCESCO
MUTTI	MASSIMO
PACE	ADRIANO
PAVONI	CRISTIAN
PAVONI	MARCO
PIACENTINI	FABIO
PIALORSI	VALERIO
PICCINI	EUGENIO
RAVERA	GIOVANNI
RONCHI	SIMONE
RUSTEMI	ALJUS

SALIMBENI	FABRIZIO
SASSI	DEVIS
SCARMOZZINO	GIUSEPPE
SCUDELLARI	DIEGO
SPADA	GIANPIETRO
TOGNI	WILMER
TONNI	AURELIO
VENTURELLI	OMAR
VEZZOLA	PIERLUIGI
ZAFFINO	GIORGIO

Di seguito presentiamo le principali attività svolte nel 2018 per ogni singolo settore della società.

AREA ENERGIA

Impianto fotovoltaico Gusciana Terra e Impianti fotovoltaici su edifici pubblici

È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e il monitoraggio di tutti gli impianti fotovoltaici di Comunità Montana così come la gestione delle pratiche amministrative ad essi correlate. Il servizio è stato svolto tramite la società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl.

Nel 2018 si è provveduto al miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di videosorveglianza e allarme.

Servizio Energia (gestione calore)

Nell'anno 2018 la società ha proseguito il servizio di "conduzione, gestione, manutenzione, reperibilità e funzione di terzo responsabile degli impianti di produzione termica (centrali termiche) e degli impianti di condizionamento estivo dei fabbricati di proprietà di Comunità Montana di Valle Sabbia Servizi e dei Comuni tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

- Esercizio degli impianti tecnologici di riscaldamento e di condizionamento/raffrescamento, produzione a.c.s. e la manutenzione ordinaria degli stessi;
- Manutenzione straordinaria degli impianti;
- Conduzione con gestione degli orari di funzionamento degli impianti e delle zone;
- Servizio di Terzo Responsabile degli impianti;
- Servizio di reperibilità e pronto intervento.

La Società nel 2018 ha svolto anche il servizio di redazione di progetto termotecnico relativo al controllo e gestione remoti degli ambienti interni della centrale termica della scuola elementare del Comune di Barghe e della scuola media del comune di Vestone.

AREA RIFIUTI

A seguito dell'affidamento "in house" deliberato dalla Comunità Montana di Valle Sabbia in modo aggregato - Deliberazione di Assemblea n. 2201 del 18/07/2017 - la Società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl" ha svolto a partire dal 01/02/2018 i servizi di igiene urbana nei Comuni soci di: Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno.

Nel periodo transitorio dal 01/02/2018 al 15/04/2018 si è provveduto ad attivare nei Comuni in modo progressivo i "nuovi" sistemi di raccolta "domiciliare integrale" e sistema "misto" (domiciliare per carta, plastica e vetro e stradale per residuo ed umido) con la prosecuzione, per il tempo strettamente necessario all'attivazione di tali raccolte, dei precedenti servizi di raccolta stradale.

La Società in tale periodo ha anche provveduto a rimuovere i cassonetti stradali presenti sul territorio dei diversi Comuni.

Nei giorni stabiliti nel calendario è stata fatta la distribuzione delle dotazioni a tutte le utenze domestiche e non domestiche presso i Comuni, e effettuato l'abbinamento dei bidoni/sacchi con tag alla relativa utenza.

E' stato inoltre fornito e distribuito il calendario riportante i giorni di raccolta, le principali informazioni sul servizio e l'opuscolo con alcune indicazioni utili per la corretta differenziazione dei rifiuti e dei materiali.

I servizi svolti ed erogati dalla Società nell'anno 2018 sono stati i seguenti:

1. Servizi di base

Sono *Servizi di base* quei servizi che costituiscono il nucleo centrale e principale dell'attività. Essi sono rivolti alle utenze dei comuni e svolti con continuità.

In particolare, i servizi di base svolti nel corso dell'anno sono:

1. Raccolta a domicilio ("porta a porta") della frazione indifferenziata del rifiuto urbano (secco residuo);
2. Raccolta a domicilio ("porta a porta") della frazione organica del rifiuto urbano (FORSU);
3. Raccolta tramite cassonetti stradali da 3.200 lt a movimentazione laterale della frazione indifferenziata del rifiuto urbano (secco residuo);
4. Raccolta tramite cassonetti stradali da 2.400 lt a movimentazione laterale della frazione organica del rifiuto urbano (FORSU);
5. Raccolte a domicilio ("porta a porta") dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio:
 - * carta, cartone e tetrapak;
 - * imballaggi in plastica ed imballaggi metallici in latta e lattine;
 - * imballaggi in vetro;
 - * scarti vegetali derivanti da manutenzione ordinaria di giardini privati (per i Comuni di Roè Volciano e Villanuova sul Clisi);
6. Raccolte in forma differenziata dei rifiuti prodotti dai mercati settimanali, da sagre, feste, spettacoli viaggianti, manifestazioni ed eventi;
7. Raccolta differenziata della frazione Verde e Ramaglie con sistema Green Service e container e trasporto presso idoneo impianto di recupero;
8. Ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti;
9. Raccolta a mezzo di idonei contenitori e trasporto agli impianti di trattamento, di pile esaurite, farmaci scaduti, oli e grassi vegetali ed animali;
10. Servizio di trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani raccolti;
11. Gestione, custodia e manutenzione ordinaria delle Piattaforme Ecologiche Comunali/Centri di Raccolta. Allestimento delle strutture tramite il posizionamento di idonei containers e contenitori di varie capienze come precisato nei capitoli successivi;
12. Svuotamento cestini stradali;
13. Raccolta dei RAEE e RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi) tramite Ecomobile;
14. Altri servizi complementari ai servizi di igiene urbana sopra descritti, quali ad esempio disinfestazioni e derattizzazioni.

2. Servizi opzionali:

Sono servizi occasionali quelli attivabili a richiesta dalle singole Amministrazioni Comunali tra i quali:

- Servizi di rimozione dei rifiuti abbandonati
- Servizi di spazzamento meccanizzato con supporto manuale di strade, piazze, parcheggi
- Servizi di ritiro di rifiuti assimilati agli urbani
- Servizi di posizionamento e nolo attrezzature, trasporto e smaltimento/recupero rifiuti in occasione di feste patronali, fiere, eventi, ecc..., su richiesta delle AACC

3. Attrezzature per la raccolta dei rifiuti:

La Società ha provveduto a fornire nel corso dell'anno i seguenti contenitori/attrezzature:

- Fornitura di sacchetti biodegradabili, sacchi in polietilene, bidoni e carrellati funzionali al corretto conferimento dei rifiuti urbani da parte delle utenze;
- Cassonetti stradali;
- Cestini per raccolta dei rifiuti e per deiezioni canine;
- Postazione per tessili sanitari;
- Contenitori per raccolta pile e farmaci;
- Green Box;
- Container, press-container ed attrezzature per le Piattaforme Ecologiche Comunali/Centri di Raccolta.

4. Smaltimenti, trattamenti e recuperi dei rifiuti solidi urbani ed assimilati

La società nel corso dell'anno ha effettuato il trasporto dei rifiuti raccolti sul territorio dei Comuni (raccolte stradali e domiciliari) e nelle piattaforme ecologiche/centri di raccolta presso idonei impianti di destino autorizzati ed individuati per il trattamento/smaltimento. Gli impianti di destino sono stati individuati in uno dei seguenti modi:

- tramite gara d'appalto;
- tramite apposita Convenzione con i Consorzi Nazionali di Filiera CONAI per l'individuazione degli impianti di trattamento dei rifiuti recuperabili e successivamente rivendibili (es. RAEE, Batterie, plastica-lattine ...);
- tramite apposite procedure di vendita, presso impianti autorizzati, dei rifiuti recuperabili e successivamente rivendibili, qualora non risultava conveniente il ricorso alle Convenzioni dei Consorzi di filiera.

E' stata inoltre effettuare una campagna di comunicazione e informazione rivolta alle scuole della Valle Sabbia e a tutti i cittadini dei Comuni interessati.

La Società ha infine partecipato ai bandi di comunicazione promossi dal CONAI e dal CDCRAEE.

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2017		31/12/2018	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	292.885,00	50,88%	1.448.664,00	53,89%
Liquidità differite	202.161,00	35,12%	1.217.198,00	45,28%
Disponibilità	80.613,00	14,00%	22.203,00	0,83%
Totale Attivo corrente	575.659,00	15,57%	2.688.065,00	29,76%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	53.312,00	1,71%	51.260,00	0,81%

Immobilizzazioni materiali	3.030.574,00	97,11%	4.692.440,00	73,95%
Immobilizzazioni finanziarie	36.788,00	1,18%	1.602.000,00	25,25%
Totale immobilizzazioni	3.120.674,00	84,43%	6.345.700,00	70,24%
TOTALI ATTIVO	3.696.333,00	100,00%	9.033.765,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	3.330.121,00	90,09%	3.104.982,00	34,37%
PASSIVO CONSOLIDATO	55.039,00	1,49%	4.000.175,00	44,28%
TOTALE PASSIVO	3.385.160,00	91,58%	7.105.157,00	78,65%
CAPITALE NETTO	311.173,00	8,42%	1.928.608,00	21,35%
TOTALE PASSIVO E CN	3.696.333,00	100,00%	9.033.765,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2017		31/12/2018	
<u>GESTIONE CARATTERISTICA</u>				
Ricavi Netti	365.339,00		6.400.802,00	
Costi	434.887,00	119,04%	6.349.990,00	99,21%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	- 69.548,00	-19,04%	50.812,00	0,79%
<u>GEST. EXTRA - CARATTERISTICA</u>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	73.517,00	20,12%	107.892,00	1,69%
REDDITO OPERATIVO	3.969,00	1,09%	158.704,00	2,48%
Interessi e altri oneri Finanziari	1.493,00	0,41%	89.019,00	1,39%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	2.476,00	0,68%	69.685,00	1,09%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.476,00	0,68%	69.685,00	1,09%
Imposte sul reddito d'esercizio	1.466,00	0,40%	52.250,00	0,82%
REDDITO NETTO	1.010,00	0,28%	17.435,00	0,27%

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti. Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2017	31/12/2018	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	53.312,00	51.260,00	-3,85%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.030.574,00	4.692.440,00	54,84%
Terreni e Fabbricati	-	-	
Altre immobilizzazioni	3.030.574,00	4.692.440,00	54,84%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	36.788,00	1.602.000,00	4254,68%
Partecipazioni	-	1.602.000,00	100,00%
Crediti v/controll., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	36.788,00	-	-100,00%
TOTALE ATTIVO FISSO	3.120.674,00	6.345.700,00	103,34%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	292.885,00	1.448.664,00	394,62%
CREDITI	202.161,00	1.217.198,00	502,09%
Crediti v/clienti	-	191.760,00	100,00%
Crediti v/altri	182.818,00	990.633,00	441,87%
Ratei e risconti	17.343,00	34.805,00	100,69%
Altre attività finanz. A breve	2.000,00	-	-100,00%
RIMANENZE	80.613,00	22.203,00	-72,46%
Materie prime	80.613,00	22.203,00	-72,46%
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	575.659,00	2.688.065,00	366,95%
TOTALE IMPIEGHI	3.696.333,00	9.033.765,00	144,40%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	34.324,00	725.620,00	2014,03%
Debiti v/ fornitori	3.172.446,00	1.731.794,00	-45,41%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	65.890,00	408.872,00	520,54%
Ratei e risconti	57.461,00	238.696,00	315,41%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	3.330.121,00	3.104.982,00	-6,76%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	
Fondo TFR	40.834,00	49.958,00	22,34%
Debiti v/Banche	14.205,00	3.950.217,00	27708,64%
Altri debiti a M/L termine	-	-	
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	55.039,00	4.000.175,00	7167,89%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	300.000,00	300.000,00	

Ris. E utili/perdite portati a nuovo	10.163,00	1.611.173,00	15753,32%
Utile perdita dell'esercizio	1.010,00	17.435,00	1626,24%
TOTALE CAPITALE NETTO	311.173,00	1.928.608,00	519,79%
TOTALE FONTI	3.696.333,00	9.033.765,00	144,40%

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2017	31/12/2018	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	365.339,00	6.400.802,00	1652,02%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	365.339,00	6.400.802,00	1652,02%
COSTI			
Costi per materie prime	81.490,00	415.514,00	409,90%
Costi per servizi	355.168,00	3.624.600,00	920,53%
Costi per il godimento di beni di terzi	1.000,00	26.000,00	2500,00%
Variazione delle rimanenze materie prime	- 80.613,00	58.410,00	-172,46%
Oneri diversi di gestione	1.422,00	18.966,00	1233,76%
TOTALE COSTI	358.467,00	4.143.490,00	1055,89%
VALORE AGGIUNTO	6.872,00	2.257.312,00	32747,96%
Costi per il personale	58.104,00	1.899.246,00	3168,70%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	- 51.232,00	358.066,00	-798,91%
Ammortamenti e svalutazioni	18.316,00	307.254,00	1577,52%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 69.548,00	50.812,00	-173,06%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	73.461,00	39.728,00	-45,92%
Proventi da partecipazione	-	67.386,00	100,00%
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	

Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	73.461,00	107.114,00	45,81%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	56,00	778,00	1289,29%
Interessi e altri oneri finanziari	1.493,00	89.019,00	5862,42%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 1.437,00	- 88.241,00	6040,64%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.476,00	69.685,00	2714,42%
Imposte sul reddito d'esercizio	1.466,00	52.250,00	3464,12%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.010,00	17.435,00	1626,24%

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2017	31/12/2018
---------------------------------------	-------------------	-------------------

IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	53.312,00	51.260,00
Immobilizzazioni Materiali	3.030.574,00	4.692.440,00
Immobilizzazioni Finanziarie	36.788,00	1.602.000,00
Rimanenze	80.613,00	22.203,00
Liquidità differite	202.161,00	1.217.198,00
Liquidità immediate	292.885,00	1.448.664,00
TOTALE IMPIEGHI	3.696.333,00	9.033.765,00

FONTI		
Patrimonio netto	311.173,00	1.928.608,00
Passivo consolidato	55.039,00	4.000.175,00
Totale Capitale Permanente	366.212,00	5.928.783,00
Passivo corrente	3.330.121,00	3.104.982,00
TOTALE FONTI	3.696.333,00	9.033.765,00

INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	84,43	70,24
Peso del capitale circolante (C/K)	15,57	29,76
Peso del capitale proprio (N/K)	8,42	21,35
Peso del capitale di terzi (T/K)	91,58	78,65
Copertura immobilizzi (I/P)	852,15	107,03
Indice di disponibilità (C/Pc)	17,29	86,57
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	14,87	85,86
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	9,19	27,14

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Allo stato attuale la società possiede i requisiti previsti dalla Normativa Comunitaria per ricevere affidamenti diretti di servizi dai soci pubblici (secondo il sistema dell'in house providing). L'eventuale evoluzione normativa in materia sarà oggetto di continuo monitoraggio.

La società ha adattato il proprio statuto alle disposizioni normative vigenti per le società pubbliche (d.lgs 175/5016).

Ai sensi degli articoli 6 e 14 del d.lgs 175/2016 si evidenzia che allo stato non emergono rischi di crisi aziendale da comunicare ai soci pubblici.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

sono stati attivati strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;

non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Altri rischi

La società fonda la propria esistenza su affidamenti in house da parte della Comunità Montana di Valle

Sabbia e dei comuni. Eventuali variazioni normative che impedissero o ostacolassero tale forma di

affidamento potrebbero compromettere l'attività della società. Allo stato attuale comunque la società ha tutti i requisiti per proseguire nella gestione dei servizi in affidamento diretto, anche alla luce degli ultimi interventi normativi in materia.

CONCLUSIONI

Signori soci, vi invito pertanto a deliberare l'approvazione del bilancio così come predisposto.

L'amministratore unico

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SR

Sede in: VIA GEN. REVERBERI, 2, 25078 VESTONE

Codice fiscale: 03597190986

Numero REA: 547864

Partita IVA: 03597190986

Capitale sociale: Euro 300.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.700	2.738
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.932	19.576
5) avviamento	12.095	13.607
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	15.339
Totale immobilizzazioni immateriali	36.727	51.260
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	11.009	12.620
3) attrezzature industriali e commerciali	1.680.381	1.932.038
4) altri beni	2.489.348	2.747.782
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.180.738	4.692.440
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1.602.000	1.602.000
Totale partecipazioni	1.602.000	1.602.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	26.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	20.000	26.000
Totale crediti	20.000	26.000
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.622.000	1.628.000
Totale immobilizzazioni (B)	5.839.465	6.371.700
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.123	22.203
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	9.123	22.203
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.519	191.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	309.519	191.760
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	717.902	907.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	717.902	907.126
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	48.000	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.449	28.743
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	51.449	28.743
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.244	28.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	67.244	28.764
Totale crediti	1.194.114	1.156.393
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.018.700	1.444.915
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.553	3.749
Totale disponibilità liquide	1.020.253	1.448.664
Totale attivo circolante (C)	2.223.490	2.627.260
D) Ratei e risconti	92.044	34.805
Totale attivo	8.154.999	9.033.765
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	1.250
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.923	2.051
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	24.435	7.872
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	1.600.000	1.600.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	1.624.435	1.607.872
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.247	17.435
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.938.855	1.928.608
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.518	49.958
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	761.109	725.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.189.363	3.950.217
Totale debiti verso banche	3.950.472	4.675.837
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.733.983	1.731.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.733.983	1.731.794
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.273	9.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	21.273	9.706
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.015	55.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.015	55.205
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.893	95.677
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	40.893	95.677
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.034	92.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.034	92.360
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.239	155.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	167.239	155.924
Totale debiti	6.015.909	6.816.503
E) Ratei e risconti	107.717	238.696
Totale passivo	8.154.999	9.033.765

Conto economico

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.683.988	6.400.802
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	50.678	-
altri	53.139	39.728
Totale altri ricavi e proventi	103.817	39.728
Totale valore della produzione	6.787.805	6.440.530
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	402.934	415.514
7) per servizi	3.755.624	3.624.600
8) per godimento di beni di terzi	1.917	26.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.353.271	1.358.038
b) oneri sociali	474.084	450.362
c) trattamento di fine rapporto	81.878	69.653
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	55.644	21.193
Totale costi per il personale	1.964.877	1.899.246
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.032	24.272
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	564.769	282.982
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	589.801	307.254
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.080	58.410
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	25.868	18.966
Totale costi della produzione	6.754.101	6.349.990
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.704	90.540
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	81.606	67.386
Totale proventi da partecipazioni	81.606	67.386
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	31	778
Totale proventi diversi dai precedenti	31	778
Totale altri proventi finanziari	31	778
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	99.840	89.019
Totale interessi e altri oneri finanziari	99.840	89.019
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-18.203	-20.855
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.501	69.685
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.254	52.250
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.254	52.250
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.247	17.435

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.247	17.435
Imposte sul reddito	5.254	52.250
Interessi passivi/(attivi)	99.809	88.241
(Dividendi)	-81.606	-67.386
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	33.704	90.540
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	81.878	69.653
Ammortamenti delle immobilizzazioni	589.801	307.254
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	671.679	376.907
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	705.383	467.447
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.080	58.410
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	23.465	-933.842
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-23.434	-1.403.340
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-57.239	-17.462
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-130.979	181.235
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-112.981	302.725
Totale variazioni del capitale circolante netto	-288.088	-1.812.274
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	417.295	-1.344.827
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-99.809	-88.241
(Imposte sul reddito pagate)	-5.254	-52.250
Dividendi incassati	81.606	67.386
(Utilizzo dei fondi)	-39.318	-60.529
Totale altre rettifiche	-62.775	-133.634
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	354.520	-1.478.461
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-53.067	-1.944.848
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-10.499	-22.220
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		-1.628.000
Disinvestimenti	6.000	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		2.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-57.566	-3.593.068
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	35.489	691.296
Accensione finanziamenti		3.936.012
(Rimborso finanziamenti)	-760.854	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		1.600.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-725.365	6.227.308
Incremento (decremento) delle disponibilità	-428.411	1.155.779

liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.444.915	292.816
Danaro e valori in cassa	3.749	69
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.448.664	292.885
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.018.700	1.444.915
Danaro e valori in cassa	1.553	3.749
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.020.253	1.448.664

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Agli Enti Locali soci.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.247

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti fotovoltaici e della promozione, diffusione e realizzazione di interventi diretti alla generazione di energia da fonti rinnovabili.

A decorrere dal 2018 alla società è stata affidata in house dalla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati a beneficio dei comuni convenzionati, per una durata di sette anni.

Si evidenzia che la presente nota integrativa costituisce anche la relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs 175/2016. A tal proposito la società non ha ritenuto di adottare gli strumenti previsti dal citato articolo 6 d.lgs 175/2016 in relazione alla possibilità di continuo controllo da parte dell'organo amministrativo e del revisore.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
 determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
 comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
 considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
 mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. **I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.**

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni e sono iscritti a bilancio con il consenso del revisore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

I costi pluriennali, relativi in particolare a interventi su beni di terzi in ambito energetico, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

L'avviamento è ammortizzato in 10 esercizi ed è relativo all'acquisto di un ramo d'azienda dalla società Gavardo Servizi

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore

contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

dettaglio delle aliquote di ammortamento:

macchine elettroniche d'ufficio	20%
cellulari	25%
attrezzature	20%
attrezzature servizio nettezza urbana	11,50 - 16,67%
impianti	12%
automezzi nettezza urbana	10%

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai

sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" eventualmente accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo

ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle eventuali imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo, con il consenso del revisore e vengono ammortizzati in cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento è ammortizzato in 10 esercizi ed e' relativo all'acquisto di un ramo d'azienda dalla società Gavardo Servizi

Concessioni licenze marchi

Sono ammortizzate con aliquota del 20%

Altri costi pluriennali

Sono relativi in particolare a un progetto di efficientamento energetico a beneficio del Comune di Casto e sono ammortizzati in 5 esercizi

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.950	25.220	15.119	15.339	60.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.212	5.644	1.512		9.368
Valore di bilancio	2.738	19.576	13.607	15.339	51.260
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		10.500			10.500
Ammortamento dell'esercizio	1.038	7.144	1.512	15.339	25.033
Totale variazioni	-1.038	3.356	-1.512	-15.339	-14.533
Valore di fine esercizio					
Costo	5.187	35.720	15.119		56.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.487	12.788	3.024		19.299
Valore di bilancio	1.700	22.932	12.095		36.727

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.425	2.067.341	2.894.653	4.975.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	805	135.303	146.871	282.979
Valore di bilancio	12.620	1.932.038	2.747.782	4.692.440
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		17.668	35.200	52.868
Ammortamento dell'esercizio	1.612	269.325	293.634	564.571
Altre variazioni	1			1
Totale variazioni	-1.611	-251.657	-258.434	-511.702
Valore di fine esercizio				

Costo	13.426	2.085.009	2.929.853	5.028.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.417	404.628	440.505	847.550
Valore di bilancio	11.009	1.680.381	2.489.348	4.180.738

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.602.000	1.602.000
Valore di bilancio	1.602.000	1.602.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.602.000	1.602.000
Valore di bilancio	1.602.000	1.602.000

Nel corso dell'esercizio 2018 la Comunità Montana di Valle Sabbia ha conferito alla società, a titolo di apporto di capitale, numero 1.165.851 azioni della società quotata A2A spa.

L'apporto è stato valorizzato, a seguito di specifica perizia di stima, euro 1.600.000

Alla data del 31 dicembre 2019 il valore di borsa della partecipazione ammontava a euro 1.949.303. Alla data di redazione della presente nota integrativa (24 aprile 2020) il valore di borsa della partecipazione ammonta a euro 1.423.504.

L'amministratore ritiene che tale perdita di valore, connessa con la diffusione della pandemia Covid-19 non sia da considerarsi durevole anche in relazione all'attività che la partecipata svolge (gestione di servizi strategici nel campo dell'energia, del ciclo idrico, dello smaltimento dei rifiuti). Non si è ritenuto pertanto di procedere alla svalutazione della partecipazione.

La voce partecipazioni immobilizzate comprende inoltre la partecipazione al Consorzio Medeghini valorizzata euro 2.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	26.000	-6.000	20.000	20.000
Totale crediti immobilizzati	26.000	-6.000	20.000	20.000

La voce e' relativa a depositi cauzionali versati dalla società.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.203	-13.080	9.123
Totale rimanenze	22.203	-13.080	9.123

Le rimanenze sono relative a materiale di consumo (sacchi per la raccolta dei rifiuti) e sono valutate in base al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	191.760	117.759	309.519	309.519
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	907.126	-189.224	717.902	717.902
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		48.000	48.000	48.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.743	22.706	51.449	51.449
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.764	38.480	67.244	67.244
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.156.393	37.721	1.194.114	1.194.114

I crediti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla Comunità Montana di Valle Sabbia.

I crediti verso società soggette al controllo della controllante sono relativi a servizi resi all'Azienda Speciale Valle Sabbia Solidale (costituita dalla controllante) e a Secoval srl (controllata dalla controllante).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	309.519	717.902	48.000	51.449	67.244	1.194.114
Totale	309.519	717.902	48.000	51.449	67.244	1.194.114

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.444.915	3.749	1.448.664
Variazione nell'esercizio	-426.215	-2.196	-428.411
Valore di fine esercizio	1.018.700	1.553	1.020.253

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.805	57.239	92.044
Totale ratei e risconti attivi	34.805	57.239	92.044

I risconti attivi si riferiscono in particolare a premi assicurativi di competenza dell'esercizio 2020 (euro 74.219)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	300.000			300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250			1.250
Riserva legale	2.051	872		2.923
Riserva straordinaria	7.872	16.563		24.435
Versamenti in conto aumento di capitale	1.600.000			1.600.000
Totale altre riserve	1.607.872	16.563		1.624.435
Utile (perdita) dell'esercizio	17.435	-17.435	10.247	10.247
Totale patrimonio netto	1.928.608		10.247	1.938.855

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	A,B,C	1.250
Riserva legale	2.923	A,B	2.923
Altre riserve			
Riserva straordinaria	24.435	A,B,C,	22.735
Versamenti in conto aumento di capitale	1.600.000	A,B,C,	1.600.000
Totale altre riserve	1.624.435		1.622.735
Totale	1.928.608		1.626.908
Residua quota distribuibile			1.626.908

La quota indisponibile della riserva straordinaria è connessa al valore residuo dei costi di impianto capitalizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	49.958
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	81.878
Utilizzo nell'esercizio	39.318
Totale variazioni	42.560
Valore di fine esercizio	92.518

Debiti

Debiti

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a mutui contratti dalla società

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.675.837	-725.365	3.950.472	761.109	3.189.363	135.490
Debiti verso fornitori	1.731.794	2.189	1.733.983	1.733.983		
Debiti verso controllanti	9.706	11.567	21.273	21.273		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.205	-37.190	18.015	18.015		
Debiti tributari	95.677	-54.784	40.893	40.893		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.360	-8.326	84.034	84.034		
Altri debiti	155.924	11.315	167.239	167.239		
Totale debiti	6.816.503	-800.594	6.015.909	2.826.546	3.189.363	135.490

I debiti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla società dalla Comunità Montana di Valle Sabbia.

I debiti verso imprese controllate dalla controllante accolgono servizi resi da Valle Sabbia Solidale, azienda speciale della Comunità Montana di Valle Sabbia

I debiti verso altri comprendono in particolare competenze correnti (euro 77.857) e differite (euro 35.412) del personale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	3.950.472	1.733.983	21.273	18.015	40.893	84.034	167.239	6.015.909
Totale	3.950.472	1.733.983	21.273	18.015	40.893	84.034	167.239	6.015.909

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.630.631	2.630.631	1.319.841	3.950.472
Debiti verso fornitori			1.733.983	1.733.983
Debiti verso controllanti			21.273	21.273
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			18.015	18.015
Debiti tributari			40.893	40.893
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			84.034	84.034
Altri debiti			167.239	167.239
Totale debiti	2.630.631	2.630.631	3.385.278	6.015.909

Il mutuo passivo contratto con Banca Valsabbina, avente debito residuo al 31 dicembre 2019 di euro 2.630.631 è garantito da pegno su nr 1.165.851 azioni A2A di proprietà della società

Ratei e risconti passivi**Ratei e Risconti passivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.537	-3.820	30.717
Risconti passivi	204.159	-127.159	77.000
Totale ratei e risconti passivi	238.696	-130.979	107.717

I ratei passivi sono relativi in particolare a interessi su mutui di competenza dell'esercizio 2019 (euro 28.447)

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2020 fatturati in via anticipata (attività di start up del servizio di igiene urbana).

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	area igiene urbana	6.486.702
	area energia gest.calore altro	197.286
		6.683.988

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	Italia	6.683.988
		6.683.988

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	6.400.802	283.186	6.683.988
A 2) Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0

A 4) Increm. immobil. lav. int.	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi	39.728	64.089	103.817
Totale	6.440.530	347.275	6.787.805

ANDAMENTO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
B 6) Mat. prime, suss. e merci	415.514	-12.580	402.934
B 7) Servizi	3.624.600	131.024	3.755.624
B 8) Godimento beni di terzi	26.000	-24.083	1.917
B 9) Costi del personale	1.899.246	65.631	1.964.877
B 10) Ammortam. e svalutazione	307.254	282.547	589.801
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	58.410	-45.330	13.080
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	18.966	6.902	25.868
Totale	6.349.990	404.111	6.754.101

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. La società ha rispettato le direttive in materia di costo del personale e di turn over impartite dalla Comunità Montana di Valle Sabbia in attuazione dei vincoli legislativi vigenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Ammontano a euro 81.606 e sono relativi ai dividendi percepiti da A2A spa

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche	99.840
Totale	99.840

Gli oneri finanziari sono relativi in particolare a interessi sui mutui in ammortamento (euro 89.049)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Imposte correnti	52.250	-46.996	5.254
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	52.250	-46.996	5.254

La riduzione rispetto all'anno precedente deriva dal minor carico irap a seguito della riduzione dell'incidenza del personale a tempo determinato.

Le imposte correnti sono relative unicamente all'IRAP.

La società presenta una significativa perdita fiscale in relazione a due circostanze:

1. l'incasso di dividendi (detassati per il 95%)
2. il riconoscimento del "maxi ammortamento" sugli ingenti investimenti effettuati negli esercizi 2017 e 2018

Le imposte anticipate sulla perdita fiscale non sono state stanziare in quanto il piano industriale predisposto dalla società (interamente pubblica) ipotizza il perseguimento di un sostanziale equilibrio economico con l'apporto di dividendi da partecipazioni. Di conseguenza e' ragionevole ipotizzare che anche negli esercizi futuri si evidenzierà una perdita fiscale o un limitato imponibile. In assenza di una ragionevole certezza in ordine agli imponibili fiscali futuri l'amministratore unico ha pertanto deciso, in ossequio al principio della prudenza, di non contabilizzare imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'Amministratore Unico non si sono verificati eventi che possano influenzare la veridicità, chiarezza e correttezza della rappresentazione contabile fornita. Allo stato attuale delle informazioni e delle previsioni operate la società è pienamente in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento. La recente diffusione nel nostro Paese della Pandemia Coronavirus non ha, a tutt'oggi, intaccato in misura sensibile la capacità reddituale e la solidità della società nè ha creato tensioni sulla liquidità. Allo stato attuale non è ancora possibile quantificare gli impatti effettivi che nel prosieguo della gestione avrà tale emergenza sanitaria sulla realtà aziendale. La società gestisce comunque servizi strategici (in particolare nel campo della gestione dei rifiuti urbani) che non dovrebbero essere compromessi dalla crisi in corso.

Nota integrativa, parte finale**Nota integrativa, parte finale****Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha stipulato con la Comunità Montana della Valle Sabbia un contratto di servizio per la gestione di un impianto fotovoltaico e ha ricevuto l'affidamento diretto del servizio di igiene urbana per i comuni convenzionati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2428, comma II numeri 3 e 4 del c.c. si precisa che la società non detiene né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di fiduciaria o per interposta persona.

I compensi spettanti all'amministratore unico ammontano a euro 6.502 (oltre oneri contributivi)

I compensi spettanti al sindaco unico ammontano a euro 6.000 oltre oneri contributivi

Ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 si dettagliano di seguito gli importi ricevuti a qualsiasi titolo dalle Pubbliche Amministrazioni

Ente	Descrizione	Importo	data pagamento
conai	contributi su progetto locale e comunicazione RAEE	20.000,00 €	21/10/2019
		20.000,00 €	

Destinazione del risultato di esercizio: utile di euro 10.247 da destinare a riserva legale per euro 512 e a riserva straordinaria per euro 9.735

Dichiarazione di conformità del bilancio**Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

VIA GEN. REVERBERI, 2 25078 VESTONE

Partita iva: 03597190986

Codice fiscale: 03597190986

Capitale sociale 300.000,00 di cui versato 300.000,00

Numero iscrizione REA 547864 Numero iscrizione registro imprese: 03597190986

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2019, il quale riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a Euro 10.247

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti fotovoltaici e della promozione, diffusione e realizzazione di interventi diretti alla generazione di energia da fonti rinnovabili.

A decorrere dal 2018 alla società è stata affidata in house dalla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati a beneficio dei comuni convenzionati, per una durata di sette anni.

Si evidenzia che la presente nota integrativa costituisce anche la relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs 175/2016. A tal proposito la società non ha ritenuto di adottare gli strumenti previsti dal citato articolo 6 d.lgs 175/2016 in relazione alla possibilità di continuo controllo da parte dell'organo amministrativo e del revisore.

Dipendenti al 31/12/2019	
COGNOME	NOME
AGLIARDI	FABIO
ARIASSI	FABIO
BARONI	ALESSANDRO
BELLA	STEFANO
BENEDETTI	FABRIZIO
BRESCIANI	MICHELE
CARGNONI	FABIO
CHEMEL	FABIO
COLBRELLI	GIANCARLO
COMINI	ROBERTO

CORSETTI	AMEDEO
COSTA	GERMANO
FANCINI	ROBERTO
FERANDI	JURI
FERRARI	VITTORIO
FOLLI	ALBERTO
FORMENTI	ALESSANDRO
FRANCINELLI	CORRADO
FRANCINELLI	GABRIELE
GASPARINI	ANDREA
IORA	DAVIDE
KITA	ALKETA
MAPELLI	SAMUELE
MARCHIONI	ALEX
MINOIA	GIUSEPPE
MORA	FRANCESCO
MUTTI	MASSIMO
PACE	ADRIANO
PAVONI	CRISTIAN
PAVONI	MARCO
PIACENTINI	FABIO
PIALORSI	VALERIO
PICCINI	EUGENIO
RAVERA	GIOVANNI
RONCHI	SIMONE
RUSTEMI	ALJUS
SALIMBENI	FABRIZIO
SASSI	DEVIS

SCARMOZZINO	GIUSEPPE
SCUDELLARI	DIEGO
TOGNI	WILMER
VENTURELLI	OMAR
VEZZOLA	PIERLUIGI
ZAFFINO	GIORGIO

Di seguito presentiamo le principali attività svolte nel 2019 per ogni singolo settore della società.

AREA ENERGIA

Impianto fotovoltaico Gusciana Terra e Impianti fotovoltaici su edifici pubblici

È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e il monitoraggio di tutti gli impianti fotovoltaici di Comunità Montana così come la gestione delle pratiche amministrative ad essi correlate. Il servizio è stato svolto tramite la società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl.

Servizio Energia (gestione calore)

Nell'anno 2019 la società ha proseguito il servizio di "conduzione, gestione, manutenzione, reperibilità e funzione di terzo responsabile degli impianti di produzione termica (centrali termiche) e degli impianti di condizionamento estivo dei fabbricati di proprietà di Comunità Montana di Valle Sabbia Servizi e dei Comuni tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

- Esercizio degli impianti tecnologici di riscaldamento e di condizionamento/raffrescamento, produzione a.c.s. e la manutenzione ordinaria degli stessi;
- Manutenzione straordinaria degli impianti;
- Conduzione con gestione degli orari di funzionamento degli impianti e delle zone;
- Servizio di Terzo Responsabile degli impianti;
- Servizio di reperibilità e pronto intervento.

La Società nel 2019 ha svolto anche il servizio di redazione di progetto termotecnico relativo al controllo e gestione remoti degli ambienti interni della centrale termica della scuola elementare del Comune di Barghe e della scuola media del comune di Vestone.

AREA RIFIUTI

La Società “Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl”, sulla base del contratto sottoscritto con la Comunità Montana di Valle Sabbia, ha effettuato la gestione del servizio di igiene urbana nei Comuni soci di: Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno.

I servizi svolti ed erogati dalla Società nell’anno 2019 sono stati i seguenti:

1. Servizi di base

Sono *Servizi di base* quei servizi che costituiscono il nucleo centrale e principale dell’attività svolta da SAE Srl. Essi sono rivolti alle utenze dei comuni e svolti con continuità.

In particolare, i servizi di base svolti nel corso dell’anno sono:

1. Raccolta a domicilio (“porta a porta”) della frazione indifferenziata del rifiuto urbano (secco residuo);
2. Raccolta a domicilio (“porta a porta”) della frazione organica del rifiuto urbano (FORSU);
3. Raccolta tramite cassonetti stradali da 3.200 lt a movimentazione laterale della frazione indifferenziata del rifiuto urbano (secco residuo);
4. Raccolta tramite cassonetti stradali da 2.400 lt a movimentazione laterale della frazione organica del rifiuto urbano (FORSU);
5. Raccolte a domicilio (“porta a porta”) dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio:
 - * carta, cartone e tetrapak;
 - * imballaggi in plastica ed imballaggi metallici in latta e lattine;
 - * imballaggi in vetro;
 - * scarti vegetali derivanti da manutenzione ordinaria di giardini privati (per i Comuni di Roè Volciano e Villanuova sul Clisi);
 - * tessili sanitari (per il Comune di Roè Volciano);
6. Raccolte in forma differenziata dei rifiuti prodotti dai mercati settimanali, da sagre, feste, spettacoli viaggianti, manifestazioni ed eventi;
7. Raccolta differenziata della frazione Verde e Ramaglie con sistema Green Service o da container e trasporto presso idoneo impianto di recupero;
8. Ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti per alcuni Comuni ove richiesto;
9. Raccolta a mezzo di idonei contenitori e trasporto agli impianti di trattamento, di pile esaurite, farmaci scaduti, oli e grassi vegetali ed animali;
10. Servizio di trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani raccolti;
11. Gestione, custodia e manutenzione ordinaria delle Piattaforme Ecologiche Comunali/Centri di Raccolta. Allestimento delle strutture tramite il posizionamento di idonei containers e contenitori di varie capienze;
12. Tenuta dei Registri dei centri di raccolta e dei Formulari;
13. Svuotamento cestini stradali;
14. Spazzamento meccanizzato e manuale programmato (per il solo Comune di Gavardo) di strade, piazze e parcheggi;
15. Raccolta dei RAEE e RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi) tramite Ecomobile;
16. Manutenzione dei cassonetti stradali, delle postazioni dei tessili sanitari e delle attrezzature

presenti sul territorio;

17. Compilazione schede regionali ORSO per la rilevazione dei dati sui rifiuti e predisposizione della dichiarazione annuale MUD;
18. Altri servizi complementari ai servizi di igiene urbana sopra descritti, quali ad esempio disinfestazioni e derattizzazioni.

2. Servizi opzionali:

Sono servizi opzionali quei servizi svolti da SAE Srl nel corso dell'anno 2019 su richiesta dalle singole Amministrazioni Comunali tra i quali:

- Servizi di rimozione dei rifiuti abbandonati;
- Servizi di spazzamento meccanizzato con supporto manuale di strade, piazze, parcheggi;
- Servizi di ritiro di rifiuti assimilati agli urbani;
- Servizi di posizionamento e nolo attrezzature, trasporto e smaltimento/recupero rifiuti in occasione di feste patronali, fiere, eventi, ecc....

3. Fornitura di attrezzature per la raccolta dei rifiuti:

La Società ha provveduto a fornire nel corso dell'anno i seguenti contenitori/attrezzature:

- per tutte le utenze, sacchi in polietilene ad alta densità e codificati da 110 lt per la raccolta del rifiuto "imballaggi in plastica e lattine";
- a richiesta dei Comuni, bidoni, mastelli e carrellati funzionali al corretto conferimento dei rifiuti urbani da parte delle utenze;
- cassonetti stradali, per i Comuni con sistema di raccolta "misto";
- cestini per raccolta dei rifiuti e per deiezioni canine;
- postazione per tessili sanitari;
- contenitori per raccolta pile e farmaci in sostituzione di quelli danneggiati o non utilizzabili;
- containers, press-containers ed attrezzature varie per le raccolte attive presso le Piattaforme Ecologiche Comunali/Centri di Raccolta.

4. Smaltimenti, trattamenti e recuperi dei rifiuti solidi urbani ed assimilati

La società nel corso dell'anno ha effettuato il trasporto dei rifiuti raccolti sul territorio dei Comuni (raccolte stradali e domiciliari) e nelle piattaforme ecologiche/centri di raccolta presso idonei impianti di destino autorizzati ed individuati per il trattamento/smaltimento. Gli impianti di destino sono stati individuati in uno dei seguenti modi:

- tramite gara d'appalto;
- tramite apposita Convenzione con i Consorzi Nazionali di Filiera CONAI per i rifiuti recuperabili e successivamente rivendibili (es. RAEE, Batterie, plastica-lattine);
- tramite apposite procedure di vendita, presso impianti autorizzati, dei rifiuti recuperabili e successivamente rivendibili, qualora non risultava conveniente il ricorso alle Convenzioni dei Consorzi di filiera.

Nel corso dell'anno 2019 la Società ha gestito, trasportato e avviato al corretto trattamento/smaltimento **32.104,82 tonnellate** di rifiuti urbani ed assimilati come di seguito dettagliati:

CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	TOTALE
160601-200133	ACCUMULATORI AL PIOMBO	27,96
150102	ALTRE PLASTICHE	174,30
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	14,47
150101-200101	CARTA/CARTONE	3.863,70
200132	FARMACI SCADUTI	6,47
150106	IMBALLAGGI IN PLASTICA/LATTINE	2.058,94
150106	IMBALLAGGI IN VETRO/LATTINE	52,06
200110	INDUMENTI USATI	172,45
170904	INERTI	1.628,38
150103-200138	LEGNO	1.783,52
200140	METALLI	663,60
200125	OLI MINERALI	10,96
200126	OLI VEGETALI	15,52
200108	ORGANICO	4.016,24
200133	PILE ESAUSTE	6,05
150102	POLISTIROLO	17,64
200123	RAEE R1	117,73
200135	RAEE R2-R3	260,50
200136	RAEE R4	146,12
200121	RAEE R5	4,14
150106-200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	2.449,56
200301	RIFIUTO INDIFFERENZIATO	6.229,51
150111-200127	T/F	19,66
200303	TERRE DI SPAZZAMENTO	790,04
080318	TONER	3,00
200201	VERDE	4.793,26
150107-200102	VETRO	2.779,06
TOTALE 2019		32.104,82

5. Comunicazione e formazione

E' stata inoltre effettuare una campagna di comunicazione e informazione rivolta alle scuole della Valle Sabbia e a tutti i cittadini dei Comuni interessati. In particolare si evidenziano le seguenti campagne informative:

- Giovani protagonisti dell'economia circolare;
- Corretto conferimento rifiuti ingombranti – volantini e cartelloni presso i centri di raccolta;
- Simulazione analisi imballaggi in plastica e lattine nei Mercati.

Oltre alle campagne informative sono state organizzate apposite serate per i cittadini dei Comuni che ne hanno fatto richiesta ed in particolare rivolte all'introduzione del sistema di tariffazione puntuale.

Verso la fine dell'anno 2019 la Società, appoggiandosi ad esperti del settore, ha organizzato incontri inerenti le nuove modalità per la definizione del Piano Economico Finanziario (PEF) in base al

metodo tariffario deliberato dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente. Inoltre ha dato avvio al lavoro di predisposizione dei PEF per tutti i Comuni soci.

Al fine di fornire ai Comuni dati costantemente aggiornati sui rifiuti raccolti nel loro territorio, è stato creato un apposito report tramite software che viene inviato ogni mese e che riporta sia i dati dei rifiuti per mese, sia i dati cumulativi dell'anno sia appositi grafici che evidenziano l'andamento nel tempo.

E' stato predisposto e fornito a tutti i Comuni il calendario annuale riportante i giorni di raccolta, le principali informazioni sul servizio.

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2018		31/12/2019	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	1.448.664,00	53,89%	1.020.253,00	43,68%
Liquidità differite	1.217.198,00	45,28%	1.306.158,00	55,93%
Disponibilità	22.203,00	0,83%	9.123,00	0,39%
Totale Attivo corrente	2.688.065,00	29,76%	2.335.534,00	28,64%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	51.260,00	0,81%	36.727,00	0,63%
Immobilizzazioni materiali	4.692.440,00	73,95%	4.180.738,00	71,84%
Immobilizzazioni finanziarie	1.602.000,00	25,25%	1.602.000,00	27,53%
Totale immobilizzazioni	6.345.700,00	70,24%	5.819.465,00	71,36%
TOTALI ATTIVO	9.033.765,00	100,00%	8.154.999,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	3.104.982,00	34,37%	2.934.263,00	35,98%
PASSIVO CONSOLIDATO	4.000.175,00	44,28%	3.281.881,00	40,24%
TOTALE PASSIVO	7.105.157,00	78,65%	6.216.144,00	76,22%
CAPITALE NETTO	1.928.608,00	21,35%	1.938.855,00	23,78%
TOTALE PASSIVO E CN	9.033.765,00	100,00%	8.154.999,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2018		31/12/2019	
GESTIONE CARATTERISTICA				

Ricavi Netti	6.400.802,00		6.683.988,00	
Costi	6.349.990,00	99,21%	6.754.101,00	101,05%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	50.812,00	0,79%	70.113,00	-1,05%
<u>GEST. EXTRA - CARATTERISTICA</u>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	107.892,00	1,69%	185.454,00	2,77%
REDDITO OPERATIVO	158.704,00	2,48%	115.341,00	1,73%
Interessi e altri oneri Finanziari	89.019,00	1,39%	99.840,00	1,49%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	69.685,00	1,09%	15.501,00	0,23%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	69.685,00	1,09%	15.501,00	0,23%
Imposte sul reddito d'esercizio	52.250,00	0,82%	5.254,00	0,08%
REDDITO NETTO	17.435,00	0,27%	10.247,00	0,15%

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti. Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2018	31/12/2019	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	51.260,00	36.727,00	28,35%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.692.440,00	4.180.738,00	10,90%
Terreni e Fabbricati	-	-	-
Altre immobilizzazioni	4.692.440,00	4.180.738,00	10,90%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.602.000,00	1.602.000,00	-
Partecipazioni	1.602.000,00	1.602.000,00	-
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	-
Altre immob.ni finanziarie	-	-	-
TOTALE ATTIVO FISSO	6.345.700,00	5.819.465,00	-8,29%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.448.664,00	1.020.253,00	29,57%
CREDITI	1.217.198,00	1.306.158,00	7,31%
Crediti v/clienti	191.760,00	309.519,00	61,41%
Crediti v/altri	990.633,00	904.595,00	-8,69%
Ratei e risconti	34.805,00	92.044,00	164,46%
Altre attività finanz. A breve	-	-	%
RIMANENZE	22.203,00	9.123,00	58,91%
Materie prime	22.203,00	9.123,00	58,91%
Prodotti in corso di lav.	-	-	-
Lavori su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti	-	-	-
Acconti	-	-	-
TOTALE ATTIVO CORRENTE	2.688.065,00	2.335.534,00	13,11%
TOTALE IMPIEGHI	9.033.765,00	8.154.999,00	-9,73%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	725.620,00	761.109,00	4,89%
Debiti v/ fornitori	1.731.794,00	1.733.983,00	0,13%
Acconti	-	-	-
Altri debiti a breve	408.872,00	331.454,00	18,93%
Ratei e risconti	238.696,00	107.717,00	54,87%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	3.104.982,00	2.934.263,00	-5,50%

PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	-		
Fondo TFR	49.958,00	92.518,00	85,19%
Debiti v/Banche	3.950.217,00	3.189.363,00	19,26%
Altri debiti a M/L termine	-	-	-
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	4.000.175,00	3.281.881,00	17,96%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	300.000,00	300.000,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	1.611.173,00	1.628.608,00	1,08%
Utile perdita dell'esercizio	17.435,00	10.247,00	41,23%
TOTALE CAPITALE NETTO	1.928.608,00	1.938.855,00	0,53%
TOTALE FONTI	9.033.765,00	8.154.999,00	-9,73%

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2018	31/12/2019	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.400.802,00	6.683.988,00	4,42%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.400.802,00	6.683.988,00	4,42%
COSTI			
Costi per materie prime	415.514,00	402.934,00	-3,03%
Costi per servizi	3.624.600,00	3.755.624,00	3,61%
Costi per il godimento di beni di terzi	26.000,00	1.917,00	-92,63%
Variazione delle rimanenze materie prime	58.410,00	13.080,00	-77,61%
Oneri diversi di gestione	18.966,00	25.868,00	36,39%
TOTALE COSTI	4.143.490,00	4.199.423,00	1,35%
VALORE AGGIUNTO	2.257.312,00	2.484.565,00	10,07%
Costi per il personale	1.899.246,00	1.964.877,00	3,46%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	358.066,00	519.688,00	45,14%

Ammortamenti e svalutazioni	307.254,00	589.801,00	91,96%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	50.812,00	- 70.113,00	-237,99%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	39.728,00	103.817,00	161,32%
Proventi da partecipazione	67.386,00	81.606,00	21,10%
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	107.114,00	185.423,00	73,11%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	778,00	31,00	-96,02%
Interessi e altri oneri finanziari	89.019,00	99.840,00	12,16%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 88.241,00	- 99.809,00	13,11%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	69.685,00	15.501,00	-77,76%
Imposte sul reddito d'esercizio	52.250,00	5.254,00	-89,94%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	17.435,00	10.247,00	-41,23%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Var. %
Valore aggiunto	2.257.312,00	2.484.565,00	10,07%
Margine operativo netto - EBIT	50.812,00	- 70.113,00	-237,99%
Margine operativo lordo - EBITDA	358.066,00	519.688,00	45,14%
Risultato prima delle imposte	69.685,00	15.501,00	-77,76%
Risultato d'esercizio netto	17.435,00	10.247,00	-41,23%

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2019
--------------------------------	------------	------------

IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	51.260,00	36.727,00
Immobilizzazioni Materiali	4.692.440,00	4.180.738,00
Immobilizzazioni Finanziarie	1.602.000,00	1.602.000,00
Rimanenze	22.203,00	9.123,00
Liquidità differite	1.217.198,00	1.306.158,00
Liquidità immediate	1.448.664,00	1.020.253,00
TOTALE IMPIEGHI	9.033.765,00	8.154.999,00
FONTI		
Patrimonio netto	1.928.608,00	1.938.855,00
Passivo consolidato	4.000.175,00	3.281.881,00
Totale Capitale Permanente	5.928.783,00	5.220.736,00
Passivo corrente	3.104.982,00	2.934.263,00
TOTALE FONTI	9.033.765,00	8.154.999,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	70,24	71,36
Peso del capitale circolante (C/K)	29,76	28,64
Peso del capitale proprio (N/K)	21,35	23,78
Peso del capitale di terzi (T/K)	78,65	76,22
Copertura immobilizzi (I/P)	107,03	111,47
Indice di disponibilità (C/Pc)	86,57	79,60
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	85,86	79,28
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	27,14	31,19

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Allo stato attuale la società possiede i requisiti previsti dalla Normativa Comunitaria per ricevere affidamenti diretti di servizi dai soci pubblici (secondo il sistema dell'in house providing). L'eventuale evoluzione normativa in materia sarà oggetto di continuo monitoraggio.

La società ha adattato il proprio statuto alle disposizioni normative vigenti per le società pubbliche (d.lgs 175/5016).

Ai sensi degli articoli 6 e 14 del d.lgs 175/2016 si evidenzia che allo stato non emergono rischi di crisi aziendale da comunicare ai soci pubblici.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

sono stati attivati strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità; non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Altri rischi

La società fonda la propria esistenza su affidamenti in house da parte della Comunità Montana di Valle Sabbia e dei comuni. Eventuali variazioni normative che impedissero o ostacolassero tale forma di affidamento potrebbero compromettere l'attività della società. Allo stato attuale comunque la società ha tutti i requisiti per proseguire nella gestione dei servizi in affidamento diretto, anche alla luce degli ultimi interventi normativi in materia.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

Si precisa che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'Amministratore Unico non si sono verificati eventi che possano influenzare la veridicità, chiarezza e correttezza della rappresentazione contabile fornita. Allo stato attuale delle informazioni e delle previsioni operate la società è pienamente in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento. La recente diffusione nel nostro Paese della Pandemia Coronavirus non ha, a tutt'oggi, intaccato in misura sensibile la capacità reddituale e la solidità della società né ha creato tensioni sulla liquidità. Allo stato attuale non è ancora possibile quantificare gli impatti effettivi che nel prosieguo della gestione avrà tale emergenza sanitaria sulla realtà aziendale. La società gestisce comunque servizi strategici (in particolare nel campo della gestione dei rifiuti urbani) che non dovrebbero essere compromessi dalla crisi in corso.

CONCLUSIONI

Signori soci, vi invito pertanto a deliberare l'approvazione del bilancio così come predisposto.

L'amministratore unico

Ammortamento Civiltistico - % Ordinaria del Cespite

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Esercizio in Ammortamento Anno 2019

ExpertUp
(A0150201)

Pagina:

1

Importi espressi in E

Data di Stampa: 22/04/2020

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
005	4	1 DELL LATITUDE 7480 + 4 SIMPLE WORKSTATION	2018	2018	20,000	6.736,15	673,62	1.347,23	0,00	4.715,30
005	5	STAMPANTE AGHI EPSON LX 350 MATR. 63026	2018	2018	0,000	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00
005	6	RILEVATORE PRESENZE	2018	2018	20,000	2.995,00	299,50	599,00	0,00	2.096,50
005	7	GRUPPO CONTINUITA' TRIMOD 10KVA	2019	2019	10,000	4.400,00	0,00	440,00	0,00	3.960,00
Totale di Gruppo: 005 MACCHINE ELETTR.UFFICIO						14.381,15	1.223,12	2.386,23	0,00	10.771,80
0054	1	3 smartphone galaxy xcover 4	2018	2018	0,000	703,05	703,05	0,00	0,00	0,00
0054	2	1 GALAXY TAB A 2016	2018	2018	0,000	305,25	305,25	0,00	0,00	0,00
0054	3	IPADPRO10 5 64GB	2018	2018	0,000	450,00	450,00	0,00	0,00	0,00
0054	4	33 galaxy tab a 2016	2018	2018	25,000	8.745,00	1.093,13	2.186,25	0,00	5.465,62
0054	5	45 smartphone galaxy xcover	2018	2018	25,000	9.690,30	1.211,29	2.422,58	0,00	6.056,43
Totale di Gruppo: 0054 CELLULARI E TABLET						19.893,60	3.762,72	4.608,83	0,00	11.522,05
006	4	SOFFIATORE USATO STIHL GAVARDO SERVIZI	2018	2017	20,000	500,00	50,00	100,00	0,00	350,00
006	20	3 scale castellana maxi 6 gr svelt spa	2018	2018	20,000	1.861,86	186,19	372,37	0,00	1.303,30
006	24	PULSAN RIG. MATR. + TELECAM. FOC 3,6 RESINA	2018	2018	20,000	865,37	86,54	173,07	0,00	605,76
006	25	SCALA CASTELLANA MAXI 12 GR SVELT SPA	2018	2018	20,000	987,91	98,79	197,58	0,00	691,54
006	35	NR 2 GRUPPO COMPACT NS1250	2018	2018	20,000	6.374,00	637,40	1.274,80	0,00	4.461,80
006	40	3 scala castellana 6 gr svelt spa	2018	2018	20,000	1.861,86	186,19	372,37	0,00	1.303,30
006	41	TERMOCAMERA 320*240 PIXEL LENS 42	2019	2019	10,000	6.049,00	0,00	604,90	0,00	5.444,10
006	42	DISP. ELETT. GESTIONE SISTEMA HORUS	2019	2019	10,000	3.500,00	0,00	350,00	0,00	3.150,00
Totale di Gruppo: 006 ATTREZZATURE						22.000,00	1.245,11	3.445,09	0,00	17.309,80
0071	1	BIDONI RACCOLTA SARTORI FT 1383 nr. 21307	2018	2017	16,670	60.220,00	5.019,34	10.038,67	0,00	45.161,99
0071	2	BIDONI RACCOLTA FT 1391 SARTORI nr. 44550	2018	2017	16,670	145.129,00	12.096,50	24.193,00	0,00	108.839,50
0071	3	BIDONI OLIO MATTIUSI OLIMAX VERDE NR 3800	2018	2017	16,670	12.920,00	1.076,88	2.153,76	0,00	9.689,36
0071	4	95 mecora' fisso con coperchio mattiussi	2018	2018	16,670	39.425,00	3.286,07	6.572,15	0,00	29.566,78
0071	5	contenitore ecoil 6 lt 500 per olio veg+ vassoio	2018	2018	16,670	568,10	47,35	94,70	0,00	426,05
0071	6	45 mecora' fisso con coperchio mattiussi	2018	2018	16,670	18.675,00	1.556,56	3.113,12	0,00	14.005,32
0071	7	50 mecora' fisso con coperchio mattiussi	2018	2018	16,670	20.750,00	1.729,51	3.459,03	0,00	15.561,46
0071	8	terminale cosmo tosini tre.l2	2018	2018	16,670	1.195,00	99,60	199,21	0,00	896,19
0071	9	16 cestini eco 50 + posacenere + 20 racc. farmaci	2018	2018	16,670	6.444,00	537,11	1.074,21	0,00	4.832,68
0071	10	4 CONT. OLIO MINERALE VEGETALE + VASSOIO	2018	2018	16,670	2.145,00	178,79	357,57	0,00	1.608,64
0071	11	430 COMPOSTER POLIETILENE 310 LT	2018	2018	16,670	27.755,00	2.313,38	4.626,76	0,00	20.814,86
0071	12	610 COMPOSTER POLIETILENE 310 LT	2018	2018	16,670	18.605,00	1.550,73	3.101,45	0,00	13.952,82
0071	13	15 contenit. olio minerale vegetale 500 lt	2018	2018	16,670	7.733,50	644,59	1.289,17	0,00	5.799,74
0071	14	NR12596 CONTENITORI POLIPROP. NR 641 CONT. HDPE	2018	2018	16,670	37.000,82	3.084,02	6.168,04	0,00	27.748,76
0071	15	33280 contenit. polipropilene + 3779 contenit.hdpe	2018	2018	16,670	107.021,50	8.920,24	17.840,48	0,00	80.260,78

Ammortamento Civile - % Ordinaria del Cespite

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Esercizio in Ammortamento Anno 2019

ExpertUp
(A0150201)

Pagina:

2

Importi espressi in E

Data di Stampa: **22/04/2020**

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
0071	16	8 CASSONETTI RACC. DIFFERENZIATA GAVARDOZSERVIZIO	2017	2017	16,670	4.000,00	333,40	666,80	0,00	2.999,80
0071	17	96 cont. pile + 84 cont. farmaci	2018	2018	16,670	2.500,00	208,38	416,75	0,00	1.874,87
0071	18	STRUTT. ALLUMINIO + STAMPA TELO 235*235	2018	2018	16,670	680,00	56,68	113,36	0,00	509,96
0071	19	480 cont. poliprop.10 lt+256 cont. poliprop. 23lt	2018	2018	16,670	1.140,80	95,09	190,17	0,00	855,54
0071	21	25 RACCOGL. LUISITO A.U. ESSE	2019	2019	8,335	6.150,00	0,00	512,60	0,00	5.637,40
0071	22	8 RACCOGL. LUISITO A.U. ESSE	2019	2019	8,335	1.968,00	0,00	164,03	0,00	1.803,97
Totali di Gruppo: 0071 CESPITI SERVIZIO N.U. AMMORT. 7 ANNI						522.025,72	42.834,22	86.345,03	0,00	392.846,47
0072	1	BIDONI RACCOLTA SARTORI FT 1383 nr. 21307	2018	2017	11,500	113.382,97	6.519,52	13.039,04	0,00	93.824,41
0072	2	BIDONI RACCOLTA FT 1391 SARTORI nr. 44550	2018	2017	11,500	65.250,32	3.751,89	7.503,79	0,00	53.994,64
0072	3	nr 12 arcostation per conten. carr. pannolini	2018	2018	11,500	47.994,00	2.759,66	5.519,31	0,00	39.715,03
0072	4	12 contenitori hdpe lt 1100 sartori	2018	2018	11,500	1.536,00	88,32	176,64	0,00	1.271,04
0072	5	6 contenitori hdpe lt 1100 sartori	2018	2018	11,500	768,00	44,16	88,32	0,00	635,52
0072	6	6 arcostation cont. conf. pannolini altares	2018	2018	11,500	23.997,00	1.379,83	2.759,66	0,00	19.857,51
0072	7	nr 5 cassonetti strad. 3200 lt id&a	2018	2018	11,500	8.771,84	504,38	1.008,76	0,00	7.258,70
0072	8	10 cassonetti stradali 3200 lt id&a	2018	2018	11,500	17.942,40	1.031,69	2.063,38	0,00	14.847,33
0072	9	13 cassonetti stradali 3200 lt id&a	2018	2018	11,500	23.325,12	1.341,19	2.682,39	0,00	19.301,54
0072	10	9 cassonetti stradali 3200 lt id&a	2018	2018	11,500	16.148,16	928,52	1.857,04	0,00	13.362,60
0072	11	5 arcostation cont. conf. pannolini	2018	2018	11,500	19.997,50	1.149,86	2.299,71	0,00	16.547,93
0072	12	12 CONTENITORI HDPE 1100 LT	2018	2018	11,500	1.536,00	88,32	176,64	0,00	1.271,04
0072	13	NR 12925 CONTENITORI HDPE 120 240 360 1100 lt	2018	2018	11,500	105.831,90	6.085,33	12.170,67	0,00	87.575,90
0072	14	NR 41 *2400LT+43*3200LT CASSON. STRAD. INFORMAT.	2018	2018	11,500	148.106,10	8.516,10	17.032,20	0,00	122.557,80
0072	15	NR 19*2400LT+19*3200LT CASSON. STRAD. INFORMATIZ.	2018	2018	11,500	66.772,22	3.839,40	7.678,81	0,00	55.254,01
0072	16	30 contenitori hdpe 120 lt	2018	2018	11,500	630,00	36,23	72,45	0,00	521,32
0072	17	21*3200 lt 21*2400 lt cassonetti strad. informatiz	2018	2018	11,500	74.021,22	4.256,22	8.512,44	0,00	61.252,56
0072	18	8 cassonetti stazionari 3200 lt mod omb	2018	2018	11,500	7.920,00	455,40	910,80	0,00	6.553,80
0072	19	30*2400lt+35*3200lt cassonetti strad. informat	2018	2018	11,500	114.516,44	6.584,70	13.169,39	0,00	94.762,35
0072	20	12*3200lt cassonetti strad. informatizz.	2018	2018	11,500	21.530,88	1.238,03	2.476,05	0,00	17.816,80
0072	21	19*3200lt + 14*2400 cassonetti strad. informatizz.	2018	2018	11,500	58.219,00	3.347,59	6.695,19	0,00	48.176,22
0072	22	9*3200lt cassonetti strad. informatizz.	2018	2018	11,500	16.148,16	928,52	1.857,04	0,00	13.362,60
0072	23	12 acrostation cont. carrell. confer. pannolini	2018	2018	11,500	47.994,00	2.759,66	5.519,31	0,00	39.715,03
0072	24	16*2400lt+20*3200lt cassonetto strad. informat.	2018	2018	11,500	63.374,72	3.644,05	7.288,09	0,00	52.442,58
0072	25	300 contenit hdpe 240 lt.	2018	2018	11,500	8.970,00	515,78	1.031,55	0,00	7.422,67
0072	26	3*240lt + 5*360lt contenit. hdpe	2018	2018	11,500	302,20	17,38	34,75	0,00	250,07
0072	27	NR12596 CONTENITORI POLIPROP. NR 641 CONTENIT. HDPE	2018	2018	11,500	24.971,40	1.435,86	2.871,71	0,00	20.663,83
0072	28	33280 contenit. polipropilene + 3779 contenit.hdpe	2018	2018	11,500	153.158,22	8.806,60	17.613,20	0,00	126.738,42

Ammortamento Civilistico - % Ordinaria del Cespite

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Esercizio in Ammortamento Anno 2019

ExpertUp
(A0150201)

Pagina:

3

Importi espressi in E

Data di Stampa: 22/04/2020

Gruppo Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
0072 29	IMPIANTO DI TRAVASO VOBARNO EX APRICA	2018	2018	11,500	250.000,00	14.375,00	28.750,00	0,00	206.875,00
0072 30	10 cont hdpe 120lt+30 240lt+24 360lt+10 1100 lt	2018	2018	11,500	3.511,80	201,93	403,86	0,00	2.906,01
0072 31	10 cont hdpe 120lt+110 240lt+32 360lt+20 1100 lt	2018	2018	11,500	7.411,90	426,18	852,37	0,00	6.133,35
0072 32	2 casson.strad. informat. 2400 lt + 2 3200 lt id&a	2018	2018	11,500	7.049,64	405,35	810,71	0,00	5.833,58
Totali di Gruppo:	0072 CESPITI SERVIZIO N.U. AMMORT. 10 ANNI				1.521.089,11	87.462,65	174.925,27	0,00	1.258.701,19
008 1	nr 2 inverter fotovoltaico	2018	2018	12,000	6.712,78	402,77	805,53	0,00	5.504,48
008 2	nr 2 inverter fotovoltaico	2018	2018	12,000	6.712,78	402,77	805,53	0,00	5.504,48
Totali di Gruppo:	008 IMPIANTI SPECIFICI				13.425,56	805,54	1.611,06	0,00	11.008,96
011 1	ISUZU NPR85 + COSTIPATORE TELAIO 100935	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 2	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100932	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 3	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100937	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 4	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100931	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 5	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100940	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 6	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100942	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 7	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100938	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 8	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100939	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 9	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 101008	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 10	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 101007	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 11	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100946	2018	2017	10,000	62.570,00	3.128,50	6.257,00	0,00	53.184,50
011 12	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100944	2018	2017	10,000	64.100,00	3.205,00	6.410,00	0,00	54.485,00
011 13	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 101012	2018	2017	10,000	64.100,00	3.205,00	6.410,00	0,00	54.485,00
011 14	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100945	2018	2017	10,000	64.100,00	3.205,00	6.410,00	0,00	54.485,00
011 15	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100943	2018	2017	10,000	64.100,00	3.205,00	6.410,00	0,00	54.485,00
011 16	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100941	2018	2017	10,000	64.100,00	3.205,00	6.410,00	0,00	54.485,00
011 17	ISUZU NMR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100220	2018	2017	10,000	59.100,00	2.955,00	5.910,00	0,00	50.235,00
011 18	ISUZU NMR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100221	2018	2017	10,000	59.100,00	2.955,00	5.910,00	0,00	50.235,00
011 19	ISUZU NMR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100216	2018	2017	10,000	59.100,00	2.955,00	5.910,00	0,00	50.235,00
011 20	IVECO ML120EL22 + COMPATTATORE TELAIO 6542008	2018	2017	10,000	93.900,00	4.695,00	9.390,00	0,00	79.815,00
011 21	IVECO ML120EL22 + COMPATTATORE TELAIO 6712548	2018	2017	10,000	93.900,00	4.695,00	9.390,00	0,00	79.815,00
011 22	IVECO ML120EL22 + COMPATTATORE TELAIO 6542008	2018	2017	10,000	93.900,00	4.695,00	9.390,00	0,00	79.815,00
011 23	IVECO AD 260S33 + COMPATTATORE TELAIO 3882038	2018	2017	10,000	128.200,00	6.410,00	12.820,00	0,00	108.970,00
011 24	IVECO AD 260S33 + COMPATTATORE TELAIO 3702618	2018	2017	10,000	128.200,00	6.410,00	12.820,00	0,00	108.970,00
011 25	IVECO AD 260S33 + COMPATTATORE TELAIO 3702078	2018	2017	10,000	128.200,00	6.410,00	12.820,00	0,00	108.970,00
011 26	ISUZU NMR85 M55 + COSTIPATORE TELAIO 1002120	2018	2017	10,000	59.100,00	2.955,00	5.910,00	0,00	50.235,00
011 27	ISUZU NMR85 M55 + COSTIPATORE TELAIO 1002120	2018	2017	10,000	59.100,00	2.955,00	5.910,00	0,00	50.235,00

Ammortamento Civilistico - % Ordinaria del Cespite

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Esercizio in Ammortamento Anno 2019

ExpertUp
(A0150201)

Pagina:

4

Importi espressi in E

Data di Stampa: 22/04/2020

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
011	28	MITSUBISHI CANTER FUSO + VASCA TELAIO BLD20698	2018	2017	10,000	34.900,00	1.745,00	3.490,00	0,00	29.665,00
011	29	MITSUBISHI CANTER FUSO + VASCA TELAIO BLD20697	2018	2017	10,000	34.900,00	1.745,00	3.490,00	0,00	29.665,00
011	30	IVECO AD260S33 + COMPATTATORE TELAIO 3772018	2018	2017	10,000	128.200,00	6.410,00	12.820,00	0,00	108.970,00
011	31	IVECO AD260S33 + COMPATTATORE TELAIO 36642018	2018	2017	10,000	128.200,00	6.410,00	12.820,00	0,00	108.970,00
011	32	IVECO AD260S33 + COMPATTATORE TELAIO 36652018	2018	2017	10,000	128.200,00	6.410,00	12.820,00	0,00	108.970,00
011	33	IVECO AD260S33 + COMPATTATORE TELAIO 36032018	2018	2017	10,000	139.202,00	6.960,10	13.920,20	0,00	118.321,70
011	34	RENAULT MASTER USATO ES896CH DA GAVERDO SERVIZI	2017	2017	20,000	15.000,00	1.500,00	3.000,00	0,00	10.500,00
011	35	SPAZZATRICE DULEVO 5000 AKG012 GAVARDO SERVIZI	2017	2017	10,000	50.000,00	2.500,00	5.000,00	0,00	42.500,00
011	36	cmpl cb157fe + spazzatrice bv832dy	2018	2018	0,000	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
011	37	ISUZU NMR85+COSTIPATORE TELAIO 100265	2018	2018	10,000	57.900,00	2.895,00	5.790,00	0,00	49.215,00
011	38	ISUZU NMR85+COSTIPATORE TELAIO 100225	2018	2018	10,000	57.900,00	2.895,00	5.790,00	0,00	49.215,00
011	39	IVECO ML120EL22 TELAIO 78116	2018	2018	10,000	93.900,00	4.695,00	9.390,00	0,00	79.815,00
011	40	ISUZU N2R TELAIO 101989 TARGA FN324CB	2018	2018	10,000	45.100,00	2.255,00	4.510,00	0,00	38.335,00
011	41	autocarri cy369cz cd144bx cb183fd cb 805fx cl712ay	2018	2018	0,000	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00
011	42	IVECO BM230RA USATO	2019	2019	5,000	31.000,00	0,00	1.550,00	0,00	29.450,00
Totale di Gruppo:	011	AUTOMEZZI				2.915.472,00	145.448,60	291.447,20	0,00	2.478.576,20
012	1	SPESE D COSTITUZIONE	2014	2014	0,000	2.557,65	2.557,65	0,00	0,00	0,00
012	2	SPESE VARIAZIONI STATUTARIE	2016	2016	20,000	1.871,66	1.122,99	374,33	0,00	374,34
012	3	SPESE MODIFICHE STATUTARIE 2017	2017	2017	20,000	3.315,66	1.326,26	663,13	0,00	1.326,27
Totale di Gruppo:	012	SPESE IMPIANTO				7.744,97	5.006,90	1.037,46	0,00	1.700,61
013	1	ACQUISTO RAMO D'AZIENDA GAVARDO SERVIZI	2018	2017	10,000	15.119,20	1.511,92	1.511,92	0,00	12.095,36
Totale di Gruppo:	013	AVVIAMENTO				15.119,20	1.511,92	1.511,92	0,00	12.095,36
014	1	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	2014	2014	0,000	4.140,00	4.140,00	0,00	0,00	0,00
014	2	COSTI PLUR. POROGETTO CASTO	2015	2015	20,000	76.696,19	61.356,96	15.339,23	0,00	0,00
Totale di Gruppo:	014	COSTI PLURIENNALI				80.836,19	65.496,96	15.339,23	0,00	0,00
016	1	SW DYNAMICS NAV	2017	2017	20,000	3.000,00	1.200,00	600,00	0,00	1.200,00
016	2	APP GESTIONE ORDINI DI SERVIZIO RIVETTI	2018	2018	20,000	11.620,00	2.324,00	2.324,00	0,00	6.972,00
016	3	ge.r.a. gestione risorse e attività	2018	2018	20,000	9.600,00	1.920,00	1.920,00	0,00	5.760,00
016	4	svil. procedure personalizz. winsinfo softline	2018	2018	20,000	1.000,00	200,00	200,00	0,00	600,00
016	5	APP GESTIONE ORDINI DI SERVIZIO DIPENDENTI	2019	2019	20,000	8.500,00	0,00	1.700,00	0,00	6.800,00
016	6	PERSONALIZZAZIONI SW INGEST	2019	2019	20,000	2.000,00	0,00	400,00	0,00	1.600,00
Totale di Gruppo:	016	PROGRAMMI SOFTWARE				35.720,00	5.644,00	7.144,00	0,00	22.932,00
Totale Generali Cespiti:						5.167.707,50	360.441,74	589.801,32	0,00	4.217.464,44

CALCOLO FABBISOGNI STANDARD TARI (comma 653 Legge n°147/2013)

Anno	2021
Comune	BIONE
Codice catastale	A878
Regione	Lombardia
Cluster	6
Forma gestione	Comuni con gestione associata in Unione di Comuni/Comunità Montane
Quantità di rifiuti in tonnellate (N)	583

	unità di misura	Coefficiente (A)	Valore	Valore del Comune (B)	Componente del costo standard
					A
Costante		130,45			130,45
Cluster	-	16,04		6	16,04
Economia/Diseconomie di scala		1,76			1,76
Fattori di contesto	-	26,25			26,25
					A*B
Dotazione regionale infrastrutture					
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,881131	-	19	-35,74
Impianti regionali di trattamento meccanico e biologico	n.	4,169175	-	8	33,35
Discariche	n.	-2,531007	-	8	-20,25
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,037938		36,4	37,78
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,130194		46,89	-6,1
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	n.	-0,216409	-	5,76	-1,25
Forma di gestione del servizio					
Presenza di gestione associata	Sì/No	5,82	Sì	1	5,82
Modalità di gestione del servizio					
Presenza della raccolta domiciliare	Sì/No	14,709711	Sì	1	14,71
Presenza dei centri di raccolta	Sì/No	-31,947432	Sì	1	-31,95
Raccolta su chiamata	Sì/No	10,494439	No	0	0
Contesto domanda/offerta					
Raccolta differenziata prevista	%		76,34%	77,07	77,07
Distanza tra il Comune e gli impianti	km	0,18		59,47	10,71
Costo standard unitario (C)	€ per tonnellata				258,63
Costo standard complessivo (D=N*C)	€				150.737,22